



COLLEGIO SALESIANO "ASTORI"

Via Marconi, 22
31021 Mogliano Veneto (Treviso)
Tel. 041/5987111 – Fax 041/5903042

Web: <http://www.astori.it> – Email: astori@astori.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

della classe 5^a sez. A

LICEO SCIENTIFICO "ASTORI"

Anno scolastico 2017/2018

INDICE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	3
CONTINUITA' DEL CORPO DOCENTE.....	7
PROPOSTA FORMATIVA DELL'ISTITUTO.....	8
LA VALUTAZIONE	11
RELAZIONE DI I.R.C.	21
RELAZIONE DI ITALIANO	23
RELAZIONE DI LATINO	28
RELAZIONE DI INGLESE.....	30
RELAZIONE DI STORIA DELL'ARTE.....	34
RELAZIONE DI STORIA.....	38
RELAZIONE DI FILOSOFIA	42
RELAZIONE DI MATEMATICA	46
RELAZIONE DI FISICA.....	52
RELAZIONE DI SCIENZE.....	57
RELAZIONE DI EDUCAZIONE MOTORIA.....	61

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- OMISSIS -

La classe durante il triennio superiore ha svolto il percorso in Alternanza Scuola Lavoro in base a quanto previsto dalla legge 107/2015 art. 1 dal comma 33 al comma 44, in ottemperanza a quanto disposto dalla circolare ministeriale n. 7194 del 24.04.2018 al punto 1. Viene pertanto allegata relativa documentazione.

Numero studenti: 20

Maschi: 11

Femmine: 9

Età media: 19

Provenienza:

- Nell'**a.s. 2015/2016** la classe era composta da 18 allievi (12 provenienti dalla classe seconda del nostro liceo, 4 regolari provenienti da altre scuole, un ripetente del nostro liceo e un ripetente proveniente da altra scuola). A fine anno tutti promossi.
- Nell'**a.s. 2016/2017** la classe era composta da 20 allievi (18 provenienti dalla classe terza del nostro liceo, uno inserito ad inizio anno e uno inserito nel secondo periodo didattico provenienti da altri licei ed entrambi regolari). A fine anno: 19 promossi (uno dei quali si trasferiva in altra scuola perché giocatore della F.I.R.) e un respinto a settembre.
- Nell'**a.s. 2017/2018** la classe è composta da 20 allievi (18 provenienti dalla classe quarta e due ripetenti provenienti da altre scuole, non ammessi agli esami nel precedente A.S.).

ELENCO DEI CANDIDATI

- OMISSIS -

CREDITO SCOLASTICO

Cognome	Nome	Credito scolastico 2015/2016	Credito Scolastico 2016/2017
- OMISSIS -	- OMISSIS -	- OMISSIS -	- OMISSIS -

CREDITO FORMATIVO

Cognome	Nome	Credito formativo eventualmente valido per l'Anno Scolastico 2017/2018
- OMISSIS -	- OMISSIS -	- OMISSIS -

ARGOMENTO SCELTO DAL CANDIDATO PER IL COLLOQUIO

Cognome	Nome	Argomento	Materie
- OMISSIS -	- OMISSIS -	- OMISSIS -	- OMISSIS -

CONTINUITA' DEL CORPO DOCENTE

Il Consiglio di Classe risulta così composto:

MATERIA	DOCENTE A.S. 2017/2018
Religione	
Italiano	
Latino	
Storia e Filosofia	
Storia dell'Arte	
Inglese	
Matematica	
Fisica	
Scienze e Chimica	
Educazione Motoria	

Nelle tabelle che seguono, invece, sono elencati i componenti del Consiglio di Classe della terza e della quarta:

MATERIA	DOCENTE A.S. 2015/2016 (III A SCI)	DOCENTE A.S. 2016/2017 (IV A SCI)
Religione	- OMISSIS -	- OMISSIS -
Italiano		
Latino		
Storia e Filosofia		
Storia dell'Arte		
Inglese		
Matematica		
Fisica		
Scienze e Chimica		
Educazione Motoria		

PROPOSTA FORMATIVA DELL'ISTITUTO

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE

- La scansione scolastica è costituita da un trimestre e un pentamestre.
- La settimana scolastica è corta (6 ore dal lunedì al venerdì, sabato libero).
- All'inizio dell'anno sono stati fissati nella programmazione annuale gli obiettivi, le modalità di lavoro, gli strumenti di verifica del Consiglio di Classe.
- Fissati gli obiettivi comuni, la realizzazione degli stessi è stata affidata alle singole discipline.
- La valutazione è stata dichiarata attraverso le schede informative e pagelle consegnate ai genitori nei mesi di novembre, dicembre, marzo e maggio. La rilevazione dei livelli di rendimento, con eventuale lettera informativa per i casi con insufficienze più o meno gravi, si è svolta quasi mensilmente.
- In ciascun Consiglio di Classe è stato espresso un giudizio per ciascun allievo su:
 - rendimento – profitto;
 - comportamento disciplinare;
 - impegno, metodo di studio e costanza;
 - partecipazione e interesse;
 - capacità di attenzione e approfondimento;
 - grado di socializzazione.

OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

- Educativi e formativi:
 - cooperazione fra allievi: incentivare l'interscambio delle conoscenze, delle competenze e delle capacità professionali;
 - promuovere negli alunni il senso di responsabilità ed il gusto per l'impegno personale;
 - favorire negli alunni le capacità espressive a vari livelli: orale, scritto, pratico;
 - sviluppare negli alunni l'attenzione critica in interazione con le inferenze riflessive, anche tramite l'utilizzo dei laboratori e le visite guidate negli ambienti operativi;
 - ricettività alle proposte extrascolastiche;
 - sensibilità verso i problemi sociali;
 - attenzione e sensibilità ai fenomeni del mondo contemporaneo in modo critico.
- Obiettivi disciplinari:

Gli obiettivi specifici proposti e raggiunti da ogni disciplina, i contenuti essenziali, gli elementi per la valutazione ed il tipo di prove effettuate nel corso dell'Anno Scolastico sono oggetto di una breve relazione dei singoli docenti, che viene proposta in allegato al presente documento.
- Obiettivi comuni al Consiglio di Classe:

Il Consiglio di Classe ha adottato questi criteri per stabilire gli obiettivi da conseguire per la promozione e il superamento degli esami finali:

Minimo	Riguardo a un singolo argomento	Leggere	Un testo, dimostrando conoscenza delle strutture morfologiche, lessicali sintattiche del contenuto.
		Comprendere	Il significato complessivo del testo.
		Esporre	Riassumendo ed utilizzando un lessico adeguato.
Adeguato	Riguardo a più elementi	Leggere	Analizzare le varie parti e stabilire collegamenti.
		Comprendere	La struttura e i componenti del testo; il ruolo del testo nella struttura generale della disciplina.
		Esporre	Dimostrando capacità di analisi e capacità di sintesi.
Completo	Riguardo a più elementi e a più materie	Leggere	Segnalando strutture e ricorrenze.
		Comprendere	Componenti e connessioni con altre discipline e con altre aree disciplinari.
		Argomentare	Utilizzando: problem solving; contestualizzazioni; argomentazioni rigorose logicamente controllate.
Ampliato	Elementi di personalizzazione dati da continuità e capacità critica	Comprendere	Testi e problemi in modo autonomo, o a prima vista.
		Argomentare	Formulando in maniera critica una interpretazione ricca di strumenti di analisi, capacità di giudizio e gusto personale .
		Operare	Ricerche personali e di gruppo; testi significativi, utilizzare strumenti multilinguistici o multimediali.

METODO DI STUDIO

Gli studenti sono stati continuamente stimolati ad acquisire un metodo di studio scientifico e per quanto possibile critico; alcuni di loro hanno raggiunto una positiva maturazione per quanto riguarda la strutturazione del metodo di studio, soprattutto in ordine alle capacità di gestire bene i tempi ristretti a disposizione, attingendo ai propri stili cognitivi e ordinando in modo organico i contenuti trasmessi. Altri hanno evidenziato un metodo di lavoro legato all'apprendimento mnemonico e ad un'esposizione dei contenuti ripetitiva e hanno faticato ad approfondire e a rielaborare personalmente i contenuti proposti.

STRUMENTI E SPAZI

- Sale computer e per tecnologie multimediali.
- Rete Internet.
- Laboratorio di chimica.
- Laboratorio di scienze.
- Laboratorio di biologia.
- Laboratorio di fisica.
- Laboratorio di lingue.
- Teatro.
- Palestre e campi da gioco.
- Mensa e bar.

INTERVENTI DIDATTICI INTEGRATIVI REALIZZATI

✓ Anno scolastico 2015/2016

- **Attività culturali e visite didattiche:**

- 29 settembre 2015: uscita didattica all'EXPO a Milano.
- 30 ottobre 2015: GHERARDO COLOMBO, Voce del verbo furbare c/o UCI Marcon (Ve)
- 24 e 25 novembre 2015: uscita formativa in Baita don Bosco.
- 21 e 22 aprile: uscita culturale a Firenze.

- 31 maggio 2016: giornata di indirizzo presso il Museo della Scienza e della Tecnica di Milano.
- Progetto A.Ge.S.C. sul cyber bullismo.
- Progetto "Sana e corretta alimentazione – prevenzione contro l'alcool".
- Progetto "Formazione alla cittadinanza".
- Progetto "Dall'immigrazione all'inclusione".
- Educazione alla salute (Progetto Martina sulla prevenzione oncologica).
- Progetto "Educazione all'acquaticità" presso la piscina Stilelibero di Preganziol.
- Certificazione Trinity.
- Nuova ECDL.
- Stages "Analisi delle acque" – Studio Tecnico Cuzzolin.

✓ Anno scolastico 2016/2017

• **Attività culturali e visite didattiche:**

- 11 novembre 2016: conferenza su "Il caso Moro" – Onorevole Gero Grassi.
- 22 febbraio 2017: uscita culturale a Venezia.
- Corso sulla sicurezza.
- Conferenza "Violenza contro le donne e i diritti umani".
- Giornate dello sport dal giorno 1 al 4 marzo.
- Dal 13 al 16 marzo: uscita culturale a Monaco di Baviera.
- 24 marzo 2017: ASL a Ca Foscari.
- Aprile – maggio 2017: corso di logica.
- 27 aprile 2017: modulo formativo in alternanza di orientamento.
- 19 maggio 2017: giornata di indirizzo organizzata dagli studenti delle singole classi, per la classe quarta, video di fisica sul suono in contesti classici e moderni.
- Progetto "Educazione all'acquaticità" presso la piscina Stilelibero di Preganziol.
- Progetto AVIS.
- Progetto PEG.
- Nuova ECDL.
- Laboratori di fisica – chimica presso lo Studio Tecnico Cuzzolin.
- Stages "Analisi degli alimenti" – Studio Tecnico Cuzzolin.

✓ Anno scolastico 2017/2018

• **Attività culturali e visite didattiche:**

- 17 ottobre 2017: conferenza su don Milani.
- Progetto formazione alla cittadinanza: "Legalità e democrazia" (24 novembre 2017), Ius Soli (27 aprile 2018).
- 5 dicembre 2017: rappresentazione teatrale in lingua inglese.
- Certificazioni Trinity (13, 14, 15 dicembre 2017).
- 18 e 19 dicembre 2017: incontri di orientamento.
- Open day universitario nel pentamestre.
- 18 gennaio 2018: uscita formativa a Venezia.
- 15 e 16 febbraio 2018: giornate dello sport.
- 20 febbraio 2018: attività AVIS.
- 27 febbraio: giornata di indirizzo a Padova: visita alla mostra su Galileo e alla Specola.
- 15 marzo 2018: giornata di idoneità AVIS.
- Dal 19 al 23 marzo: gita a Parigi.
- Progetti sportivi (nel corso dell'A.S.).
- Progetti comunicazione linguistica (febbraio – marzo).
- Nuova ECDL.
- Stages "Chimica organica" – Studio Tecnico Cuzzolin.

• **Attività di orientamento:**

- Presso le diverse Università: un giorno a scelta presso la sede di maggiore interesse.

- **Simulazione di prove in vista dell'Esame di Stato durante l'intero Anno Scolastico:**

Per preparare gli alunni ad affrontare la prova d'esame, oltre alle verifiche della prima e della seconda prova scritta, il Consiglio di Classe ha simulato la terza prova pluridisciplinare programmando nel tempo due verifiche secondo le tipologie indicate dal MIUR. Queste simulazioni hanno sempre interessato la lingua inglese più altre discipline (vedi tabella).

Il Consiglio di Classe ha scelto di orientarsi per la progettazione della terza prova scritta scegliendo n.10 quesiti di tipo **b**), complessivamente per quattro discipline con un massimo di 12 righe.

I testi di queste simulazioni sono allegati al presente documento.

In sede di simulazioni della prima prova d'esame si è consentito agli allievi di poter consultare un dizionario della lingua italiana e un dizionario dei sinonimi e dei contrari, per la seconda prova si è lasciato l'uso della calcolatrice scientifica e si è reso disponibile un tablet con un app di una calcolatrice grafica conforme alle disposizioni del MIUR non avendo consigliato l'acquisto di calcolatrici grafiche, per quanto riguarda la simulazione della terza prova si è concesso l'uso di un dizionario monolingua inglese.

MESE	GIORNO	TIPOLOGIA	ORE ASSEGNATE
Novembre	Martedì 07/11	Italiano	5 ore (da 50 minuti)
Marzo	Martedì 13/03	Italiano	5 ore (da 50 minuti)
	Giovedì 01/03	Matematica	6 ore (da 50 minuti)
	Mercoledì 14/03	Inglese, Storia dell'Arte, Fisica, Scienze	3 ore (da 60 minuti)
Aprile	Giovedì 16/04	Matematica	6 ore (da 60 minuti)
Maggio	Martedì 22/05	Italiano (programmata)	5 ore (da 50 minuti)
	Lunedì 14/05	Matematica (Prova Zanichelli)	6 ore (da 50 minuti)
	Mercoledì 09/05	Inglese, Storia dell'Arte, Fisica, Scienze	3 ore (da 60 minuti)

- **Attività di recupero:**

Presenza di tutti i docenti per almeno due pomeriggi al mese per la durata dell'intero Anno Scolastico, con attività di sportello per le materie umanistiche, consolidamento delle nozioni ed esercizi per le scientifiche.

LA VALUTAZIONE

ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE

Il Collegio dei Docenti, nella revisione degli elementi utili alla valutazione degli studenti, delibera che per l'Anno Scolastico 2017/2018 accanto alle competenze disciplinari e al profitto delle singole materie vengano tenuti in considerazione i seguenti elementi di giudizio:

- *partecipazione*, intesa come capacità di creare relazioni positive sia con i compagni, sia con i docenti e di fornire contributi significativi al dialogo educativo;
- *impegno*, inteso come capacità di assumersi responsabilità e di adempiere con puntualità agli obblighi connessi all'impegno scolastico;
- *dinamica nell'apprendimento*, che considera l'esperienza scolastica come un processo individuale e progressivo, effettuato dal singolo alunno, nel quale bisogna tenere in considerazione il livello di partenza e i miglioramenti rispetto ad esso;
- *metodo di studio*, inteso come capacità di trovare un'efficace metodologia nell'affrontare lo studio, di saper sfruttare appieno la lezione in classe, di organizzare il proprio lavoro personale e di acquisire nuovi strumenti operativi;
- *profitto*, necessario analizzare gli obiettivi cognitivi raggiunti dallo studente. Gli indicatori sono stati i seguenti:
 - *conoscenza*: apprendimento di concetti, fenomeni, meccanismi, fatti, avvenimenti, termini essenziali e linguaggio proprio;
 - *comprensione*: apprendimento del significato e delle relazioni semplici ed essenziali che spiegano concetti, meccanismi, fatti ecc., fondamentali anche nelle loro interazioni più elementari.

- *applicazione*: capacità di utilizzare gli elementi basilari (conoscenza e comprensione) in situazioni non molto diversificate da quelle note.
- *analisi*: capacità di scomporre un contenuto, concetto, fenomeno, ecc., nei suoi componenti fondamentali e la capacità di individuare le relazioni più semplici tra i singoli elementi.
- *sintesi*: capacità di ricondurre ad un'unità organica gli elementi più semplici e fondamentali di un contenuto, concetto, fenomeno, ecc.;
- *assiduità* della frequenza scolastica;
- *partecipazione* alle attività complementari ed integrative.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Collegio dei Docenti ha fissato i seguenti criteri di misurazione dei livelli di apprendimento degli alunni, con i rispettivi punteggi in decimi:

LIVELLO	VOTO	GIUDIZIO <i>sul grado di acquisizione di CONOSCENZE, COMPETENZE e CAPACITA'</i>
OTTIMO	9 – 10	L'alunno evidenzia una preparazione organica e critica, caratterizzata da una correttezza espositiva, da autonomia operativa, da buone capacità di giudizio critico, da abilità nei collegamenti interdisciplinari. Ottimo quindi il livello di conoscenze, competenze e capacità.
BUONO	8	L'alunno conosce e padroneggia gli argomenti proposti; sa rielaborare ed applicare autonomamente le conoscenze e le procedure. L'esposizione è corretta. Buono il livello di conoscenze, competenze e capacità.
DISCRETO	7	L'alunno conosce e comprende gli argomenti affrontati e sa individuarne gli elementi fondamentali; la preparazione è discretamente precisa e articolata; sa condurre analisi, anche se non troppo approfondite. L'esposizione è globalmente corretta. Discreto il livello di conoscenze, competenze e capacità.
SUFFICIENTE	6	L'alunno conosce gli elementi fondamentali delle discipline, acquisiti in modo semplice e senza particolari elaborazioni personali. L'argomentazione è semplice e schematica. L'esposizione è prevalentemente ripetitivo/mnemonica. Il grado di comprensione, le competenze e le capacità dimostrate sono sufficienti.
INSUFFICIENTE	5	L'alunno possiede conoscenze incomplete degli argomenti fondamentali; le competenze sono state acquisite solo parzialmente e il grado di autonomia acquisito è basso; commette errori ed espone in modo incerto. Le carenze, però, non sono particolarmente gravi.
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	4	L'alunno ha una conoscenza frammentaria e superficiale degli aspetti fondamentali delle discipline; presenta carenze nella quantità delle nozioni apprese e nella qualità dell'apprendimento. Commette errori significativi e le lacune sono particolarmente gravi, soprattutto nelle materie di indirizzo. La comprensione è scarsa, come pure le capacità nell'utilizzare le conoscenze.
DEL TUTTO NEGATIVO	Meno di 4	L'alunno possiede conoscenze frammentarie e gravemente lacunose; presenta eccessive difficoltà nell'acquisire, comprendere ed elaborare i contenuti. Le carenze sono numerose e molto gravi; nel corso dell'anno scolastico non viene evidenziato alcun progresso da parte dell'alunno.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO:

- esperienza formativa qualificata acquisita al di fuori della scuola di appartenenza che incida sulla formazione dello studente e favorisca la sua crescita umana, civile e culturale, secondo indicazioni ministeriali;
- documentazione dell'esperienza.

ESPERIENZE RITENUTE VALIDE AI FINI DELL'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO:

- stages, tirocini formativi ed esperienze di lavoro;
- esperienze di volontariato;
- esperienze nel campo artistico e dei beni culturali ;
- esperienze nel campo agonistico sportivo;
- altri titoli di studio posseduti che attestino competenze aggiuntive e/o complementari al corso di studio.

GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

<p align="center">CLASSI QUINTE - Anno Scolastico 2017/2018 GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO</p>				
<p align="center"><i>L'attribuzione del Credito formativo da parte del Consiglio di Classe può comportare un punto in più all'interno della banda di oscillazione.</i></p>				
MEDIA DEI VOTI		BANDA DI OSCILLAZIONE	ELEMENTI DI VALUTAZIONE (oltre al profitto)	PUNTI
M = 6	6	4 – 5	credito formativo impegno <i>lodevole</i> partecipazione <i>attiva</i> interesse <i>vivo</i>	4
	6			5
6 < M ≤ 7	6.01 - 6.50	5 – 6	credito formativo impegno <i>lodevole</i> partecipazione <i>attiva</i> interesse <i>vivo</i>	5
	6.51 - 7.00			6
7 < M ≤ 8	7.01 - 7.50	6 – 7	credito formativo impegno <i>lodevole</i> partecipazione <i>attiva</i> interesse <i>vivo</i>	6
	7.51 - 8.00			7
8 < M ≤ 9	8.01 - 8.50	7 – 8	credito formativo impegno <i>lodevole</i> partecipazione <i>attiva</i> interesse <i>vivo</i>	7
	8.51 - 9.00			8
9 < M ≤ 10	9.01 - 9.50	8 – 9	credito formativo impegno <i>lodevole</i> partecipazione <i>attiva</i> interesse <i>vivo</i>	8
	9.51 - 10.00			9

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

V A LICEO SCIENTIFICO COLLEGIO SALESIANO “ASTORI”

ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2017/2018
ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Griglia di valutazione della prima prova scritta: **ITALIANO**

Tipologia: **A** - *Analisi del testo*

Candidato:		Commissione:			
INDICATORI		PUNTEGGIO			
		<i>Lacune gravi</i>	<i>Inadeguata</i>	<i>Sufficiente</i>	<i>Buona</i>
COMPETENZE LINGUISTICHE E CONOSCENZE	Comprensione del testo	0	1	2	3
	Capacità espressive: morfosintassi e lessico	0	1	2	3
	Analisi del testo e pertinenza delle osservazioni	0	1	2	3
CAPACITÀ ELABORATIVE LOGICO – CRITICHE	Interpretazione ed approfondimenti	0	1	2	3
	Analisi critica ed elaborazione personale	0	1	2	3
<i>Punteggio totale disponibile (PUNTI 15)</i>	PUNTEGGIO TOTALE ATTRIBUITO: <i>(in quindicesimi)</i>			

Mogliano Veneto,

IL PRESIDENTE:

V A LICEO SCIENTIFICO COLLEGIO SALESIANO “ASTORI”

ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2017/2018
ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Griglia di valutazione della prima prova scritta: **ITALIANO** Tipologia: **B** - *Saggio breve / Articolo di giornale*

Candidato:	Commissione:
-------------------------	---------------------

INDICATORI		PUNTEGGIO			
		<i>Lacune gravi</i>	<i>Inadeguata</i>	<i>Sufficiente</i>	<i>Buona</i>
COMPETENZE LINGUISTICHE	Padronanza della lingua: punteggiatura, ortografia, morfosintassi	0	1	2	3
	Capacità espressive e proprietà lessicali	0	1	2	3
CONOSCENZE	Adeguatezza e pertinenza delle interpretazioni addotte	0	1	2	3
CAPACITÀ ELABORATIVE LOGICO-CRITICHE	Sviluppo e coerenza delle argomentazioni fatte	0	1	2	3
	Analisi critica ed elaborazione personale	0	1	2	3
<i>Punteggio totale disponibile (PUNTI 15)</i>	PUNTEGGIO TOTALE ATTRIBUITO: <i>(in quindicesimi)</i>			

Mogliano Veneto,

IL PRESIDENTE:

V A LICEO SCIENTIFICO COLLEGIO SALESIANO “ASTORI”

ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2017/2018
ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Griglia di valutazione della prima prova scritta: **ITALIANO** Tipologia: **C / D -Tema di argomento storico /generale**

Candidato:	Commissione:
-------------------------	---------------------

INDICATORI		PUNTEGGIO			
		<i>Lacune gravi</i>	<i>Inadeguata</i>	<i>Sufficiente</i>	<i>Buona</i>
COMPETENZE LINGUISTICHE	Padronanza della lingua: punteggiatura, ortografia, morfosintassi	0	1	2	3
	Capacità espressive e proprietà lessicali	0	1	2	3
CONOSCENZE	Adeguatezza e pertinenza dei contenuti	0	1	2	3
CAPACITÀ ELABORATIVE LOGICO-CRITICHE	Sviluppo e coerenza delle argomentazioni	0	1	2	3
	Analisi critica ed elaborazione personale	0	1	2	3
<i>Punteggio totale disponibile (PUNTI 15)</i>	PUNTEGGIO TOTALE ATTRIBUITO: <i>(in quindicesimi)</i>			

Mogliano Veneto,

IL PRESIDENTE:

V A LICEO SCIENTIFICO COLLEGIO SALESIANO "ASTORI"

ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2017/2018
ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Griglia di valutazione della seconda prova scritta: **MATEMATICA (da utilizzare solo in assenza della griglia del MIUR)**

Candidato:	Commissione:
-------------------------	---------------------

Indicatori	Descrittori	Punteggi da assegnare	PROBLEMA N° ____	QUESITO N° ____	QUESITO N° ____	QUESITO N° ____	QUESITO N° ____	QUESITO N° ____
Conoscenze specifiche	Conoscenze di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche.	$0 \leq p \leq 6$						
Correttezza e chiarezza degli svolgimenti	Correttezza nei calcoli e nell'applicazione di procedure. Correttezza nelle rappresentazioni geometriche e di grafici.	$0 \leq p \leq 4$						
Capacità logiche	Organizzazione ed utilizzazione di conoscenze ed abilità per analizzare, scomporre ed elaborare.	$0 \leq p \leq 3$						
Capacità argomentative ed eleganza dell'esposizione	Proprietà di linguaggio, chiarezza dei riferimenti teorici e delle procedure scelte con comunicazione dei risultati.	$0 \leq p \leq 2$						
Punteggi parziali conseguiti			$Y =$	$X_1 =$	$X_2 =$	$X_3 =$	$X_4 =$	$X_5 =$
Punteggio totale grezzo			$5Y + \sum_{i=1}^5 X_i$					

TABELLA DI CONVERSIONE DAL PUNTEGGIO GREZZO AL PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI:

Punteggio	0÷1	2÷4	5÷8	9÷19	20÷30	31÷41	42÷52	53÷63	64÷74	75÷85	86÷97	98÷109	110÷123	124÷137	138÷150
Voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

Mogliano Veneto,

IL PRESIDENTE:

V A LICEO SCIENTIFICO COLLEGIO SALESIANO “ASTORI”

ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2017/2018
ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Griglia di valutazione della **TERZA PROVA SCRITTA**

Candidato:	Commissione:
-------------------------	---------------------

INDICATORI	VALUTAZIONE		PUNTEGGIO
CONOSCENZE: pertinenza, correttezza e completezza	scarsa, non adeguata	1 – 2	
	parzialmente adeguata	3	
	Adeguata	4 – 5	
	Ricca	6	
COERENZA E RIELABORAZIONE: coerenza argomentativa e logica, rielaborazione personale	scarsa, non adeguata	1 - 2	
	Essenziale	3	
	Completa	4 – 5	
PADRONANZA DEL LINGUAGGIO SPECIFICO: correttezza e chiarezza espositiva, proprietà lessicale e/o possesso del linguaggio disciplinare	scarsa, non adeguata	1 – 2	
	Essenziale	3	
	Completa	4	

PUNTEGGIO TOTALE ATTRIBUITO: <i>(in quindicesimi)</i>
---	-------

Mogliano Veneto,

IL PRESIDENTE:

V A LICEO SCIENTIFICO COLLEGIO SALESIANO "ASTORI"

ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2017/2018
ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Griglia di valutazione della **PROVA ORALE**:

Candidato:	Commissione:
-------------------------	---------------------

	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	BUONO		OTTIMO
PADRONANZA DELLA LINGUA	Terminologia inadeguata	Uso della terminologia incerto	Uso dei termini essenziali corretto, con esposizione non sempre chiara e coerente	Uso dei termini essenziali corretto con esposizione chiara e corretta		Padronanza terminologica e sicurezza espositiva
	1 - 2	3 - 4	5	6		7
ACQUISIZIONE CONOSCENZE	Non possiede le conoscenze essenziali	Possiede solo alcune conoscenze essenziali	Conoscenze essenziali	Conoscenze complete	Conoscenze complete e abbastanza precise	Conoscenze complete e dettagliate
	1 - 2	3 - 4	5	6	7	8
ORGANICITA' D'ARGOMENTAZIONE	Tende a divagare o a non seguire la traccia proposta	Necessita di essere guidato per restare in tema	Risponde in modo pertinente e svolge l'argomento in maniera appropriata seppur con qualche aiuto	Si attiene alle domande e le svolge con autonomia	Si attiene alle domande e le svolge con autonomia in modo esauriente	Opera collegamenti e riferimenti tra discipline
	1 - 2	3 - 4	5	6	7	8
DISCUSSIONE APPROFONDIMENTO CRITICO	Preparazione esclusivamente mnemonica	Preparazione mnemonica, ma se guidato dimostra di aver assimilato i contenuti	Comprende i contenuti che dimostra di aver assimilato	Elabora personalmente attraverso l'analisi o opportune sintesi		Sa fare valutazioni autonome
	1 - 2	3 - 4	5	6		7
PUNTEGGIO TOTALE (in trentesimi):						

Mogliano Veneto,

IL PRESIDENTE:

Mogliano Veneto, 15 maggio 2018

Il Coordinatore

prof. Elena Tadiotto

Il Preside

prof. Francesca Antenucci

RELAZIONE DI I.R.C.

Docente: **OMISSIS**

1. PROFILO DELLA CLASSE

- OMISSIS -

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

CONOSCENZE

- Saper esprimere i propri vissuti e le proprie prospettive di vita, argomentando il tema dei desideri.
- Analisi critica di alcuni testi.
- Capacità di lettura del linguaggio filmico sul tema giovanile e delle difficoltà di relazioni.
- Conoscenza di alcune realtà italiane dell'emarginazione e capacità di lettura critica di alcuni materiali sui quotidiani.
- Saper creare un documento di presentazione di una situazione di guerra attualmente in corso nel mondo, presentandone le origini, lo sviluppo, gli interessi delle parti e sviluppando una critica alla mancata comunicazione che ne danno i media.
- Cenni di storia contemporanea.

COMPETENZE

- Prima conoscenza della materia come base di approfondimento e relazione con altre materie del percorso scolastico.
- Saper riferire la materia alla propria esperienza personale.
- Argomentare i propri vissuti.
- Saper rileggere con opportune chiavi di lettura la propria vita vissuta e la propria proiezione al futuro.
- Argomentare i propri vissuti.
- Saper rileggere con opportune chiavi di lettura di vissuti di violenza ed intolleranza.
- Analisi critica di dati e presentazione in classe della situazione attuale sui temi di razzismo, misoginia, bullismo, omofobia...
- Creazione di un messaggio pubblicitario (immagine, slogan) a favore di una campagna di sensibilizzazione su questi temi di attualità.
- Approfondire alcune situazioni di guerra poco visibili.
- Sviluppo di una relazione di presentazione dell'argomento in lingua inglese (attingendo a materiali in lingua originale).
- Approfondire alcuni eventi di storia contemporanea attraverso un approfondito inquadramento storico della tematica e l'analisi critica di alcuni testi importanti quali:
 - Costituzione Italiana
 - Discorsi di De Gasperi
 - Trattato di Nizza
 - Manifesto di Ventotene
 - Discorsi di M. L. King
 - Articoli di G. Falcone
 - Approfondimenti su Facebook
- Collegamento con il percorso di Storia e con la competenza di scrittura in vista dell'esame di Stato.

3. CONTENUTI EFFETTIVAMENTE AFFRONTATI (E TEMPI)

Modulo – Percorso Formativo – approfondimento	Periodo
UD 1: INTRODUZIONE AL PROGRAMMA	Settembre
UD 2: ESSERE GIOVANI E IL SENSO DELLA VITA	Settembre - Novembre
UD 3: L'ODIO (l'intolleranza oggi)	Dicembre - Gennaio
UD 4: INTERDISCIPLINARIETÀ IRC/STORIA 1: Wars in the world	Gennaio - Febbraio
UD 5: INTERDISCIPLINARIETÀ IRC/STORIA 2: Personalità ed agire politico sociale nell'epoca contemporanea	Marzo - Giugno
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	29

4. METODOLOGIE DIDATTICHE, SPAZI E STRUMENTI

- classe
- laboratorio tablet e sala audiovisivi

5. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda la valutazione ho tenuto soprattutto in considerazione l'impegno, la frequenza più o meno costante alle lezioni, i risultati raggiunti in base alle effettive capacità ed al livello di partenza dell'allievo, verificati attraverso la partecipazione e il lavoro di gruppo. Per le valutazioni si è tenuto conto di questa tabella con valori in lettere.

- Sufficiente
- Discreto
- Buono
- Distinto
- Ottimo

6. STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Strumenti di valutazione utilizzati:

- comportamento all'interno del gruppo di lavoro
- lavori personali e di gruppo
- interventi in dibattito

Mogliano Veneto, 15 Maggio 2018

Il docente
prof. OMISSIS

RELAZIONE DI ITALIANO

Docente: **Prof. OMISSIS**

1. PROFILO DELLA CLASSE

- OMISSIS -

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

La conoscenza della lingua italiana a livello lessicale, storico e semantico:

una essenziale informazione sui principali periodi e autori della letteratura italiana dei secoli XIX e XX;
la conoscenza di alcuni testi di autori prevalentemente sotto l'aspetto contenutistico esistenziale e solo parzialmente con qualche cenno storico, politico e letterario;
riguardo ai suddetti testi, possibili riferimenti alla cultura del tempo e alla nostra attualità.

CONOSCENZE: gli studenti devono mostrare un'adeguata conoscenza delle unità didattiche svolte, sia per quanto riguarda le idee in esse contenute, sia per quanto riguarda la loro adeguata contestualizzazione storica, sia infine per ciò che concerne la conoscenza diretta dei testi letterari in prosa e in poesia presi in esame.

COMPETENZE: gli studenti devono saper utilizzare in modo corretto il lessico, dimostrare l'attitudine a leggere e a comprendere i testi letterari, dimostrare capacità di analisi e di sintesi dei testi e degli argomenti presi in esame. Dovranno inoltre dimostrare buone competenze sia nell'espressione scritta che in quella orale.

CAPACITA': gli studenti devono mostrare buone capacità di approfondimento critico e l'attitudine a sviluppare un pensiero di tipo euristico e divergente. Dovranno inoltre mostrare la capacità di applicare, almeno parzialmente, le competenze acquisite nella lettura, nella comprensione, nell'analisi dei testi noti a testi con caratteristiche simili, ma non noti o comunque non preventivamente analizzati. Dovranno infine mostrare capacità di creare collegamenti logici fra le diverse discipline di una medesima area e di elaborare un discorso secondo criteri logici e riconoscibili.

Spazi:

- a. Aula scolastica.
- b. Studio biennio o triennio per i compiti.

Strumenti:

- a. Libri di testo.
- b. Appunti integrativi offerti dal docente.

3. CONTENUTI EFFETTIVAMENTE AFFRONTATI

Divina Commedia, Paradiso: introduzione, temi e argomenti, lettura e commento dei seguenti canti:

I	(integralmente)
III	(integralmente)
VI	(integralmente)
XI	(integralmente)
XXXI	(integralmente)
XXXIII	(integralmente)

1.1. Dalla letteratura italiana dell'Ottocento:

VOLUME E:

G. CARDUCCI

- Nella piazza di San Petronio, pag. 100
- San Martino, pag. 105
- Pianto antico, pag. 10
- Alla stazione in una mattina d'autunno, pag. 114
- Congedo, pag. 118

G. VERGA

- da "Eva": Arte, Banche e imprese Industriali, pag. 185
- Impersonalità e regressione, pag. 194
- I "vinti" e la "fiumana del progresso", pag. 196
- da "Vita dei campi": Rosso Malpelo, pag. 206
La Lupa, pag. 215
- dalle "Novelle rusticane": La roba, pag. 236
- da "Mastro-don Gesualdo": La tensione faustiana del self-made man, pag. 248
La morte di mastro-don Gesualdo, pag. 258

2.1. Letteratura italiana del Novecento: nuove forme letterarie del Decadentismo, con particolare attenzione:

- al nuovo linguaggio frammentario-emotivo;
- alle tematiche arazionali e di ricerca di Pascoli, D'Annunzio...
- ad alcuni testi significativi dei maggiori autori:

VOLUME F:

G. D'ANNUNZIO

- Da "Il Piacere": Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti, pag. 106
- Consolazione, pag. 115
- La sera fiesolana, pag. 151
- La pioggia nel pineto, pag. 161
- Dal "Notturmo": La prosa "notturna", pag. 164

G. PASCOLI

- Novembre, pag. 209
- L'Assiuolo, pag. 214
- X Agosto, pag. 217
- Italy, pag. 241
- Il gelsomino notturno, pag. 246
- Nebbia, pag. 249
- da "Il fanciullino": Una poetica decadente, pag. 256

SVEVO

- Il ritratto dell'inetto, pag. 210
- "Senilità" e "Giovinezza", pag. 315

L. PIRANDELLO:

- da "L'umorismo": Un' arte che scompone il reale, pag. 391
- Ciaula scopre la luna, pag. 400
- Il treno ha fischiato, pag. 407
- "Nessun nome", pag. 445

2.2. La poesia del Novecento: Saba, Ungaretti, Montale, Quasimodo, con riferimenti a:

- il nuovo linguaggio della poesia "ermetica";
- alcune tematiche personali degli autori;
- conoscenza di alcuni testi significativi:

VOLUME G:

U. SABA

- A mia moglie, pag. 357
- La capra, pag. 360

- Trieste, pag. 362
- Città vecchia, pag. 363

G. UNGARETTI

- Veglia, pag. 381
- I fiumi, pag. 382
- San Martino del Carso, pag. 385
- Soldati, pag. 389
- Natale, pag. 391
- Non gridate più, pag. 398

E. MONTALE

- Non chiederci la parola, pag.948
- Meriggiare pallido e assorto, pag. 411
- Spesso il male di vivere ho incontrato, pag. 413
- La casa dei doganieri, pag. 426
- La storia, pag.436

S. QUASIMODO

Ed è subito sera, pag. 444

Alle fronde dei salici, pag. 446

2.3. La narrativa italiana del Novecento: cenni alle varie tipologie dei romanzi del Novecento italiano (psicologico, storico-politico, esistenzialista...) e conoscenza delle seguenti opere:

G. VERGA

I Malavoglia

I. SVEVO

La coscienza di Zeno

L. PIRANDELLO

Il fu Mattia Pascal

Materiale didattico usato:

Libro di testo: Baldi, Giusso, Razzetti, Zaccaria: "Dal testo alla storia dalla storia al testo" – 1998 Paravia (vol. E, vol. F e vol. G).

Dante Alighieri: "La divina commedia, Paradiso", con il commento di Maria Corti o altro autore.

I testi delle tre opere di narrativa:

G. VERGA, I Malavoglia

I. SVEVO, La coscienza di Zeno

L. PIRANDELLO, Il fu Mattia Pascal

(In qualsiasi edizione)

Simulazioni effettuate:

Data di svolgimento	Tempo assegnato
07.12.2017	5 ore da 50 minuti
13.03.2018	5 ore da 50 minuti
22.05.2018 (prevista)	5 ore da 50 minuti

4. CRITERI DI VALUTAZIONE

Tenendo conto che la finalità degli obiettivi, sopra accennati, è sotto ogni aspetto e in ogni momento didattico la formazione personale dello studente, le richieste a lui rivolte, la quantità e il livello di ampiezza e di approfondimento di ogni argomento, la sua risposta nell'apprendimento, hanno tenuto conto del momento e delle condizioni dello sviluppo nella fase della sua età evolutiva. Quindi, da parte del docente, si è prestata la massima attenzione ad una proposta e ad una richiesta differenziate, per gruppi e per singoli. Perciò la valutazione, anche secondo un criterio generale di sufficienza, o insufficienza (normale

o grave) e di risultato superiore (soddisfacente, buono, ottimo), ha tenuto conto, in ordine, dei seguenti elementi:

della situazione personale del singolo studente;
della sua partecipazione in classe;
delle varie esercitazioni;
delle valutazioni in decimi, ottenute nei temi, nei test, nelle interrogazioni, nelle relazioni.

Per le valutazioni si è tenuto conto di questa tabella di trasferimento numerico:

- **gravemente insufficiente: 3 – 4**
- **insufficiente: 5**
- **sufficiente: 6**
- **discreto: 7**
- **buono: 8**
- **molto buono: 9**
- **ottimo: 10**

SCHEMA DI SINTESI dei punteggi

Cognome _____ Nome _____

Griglia di valutazione della prima prova scritta: **ITALIANO**

Tipologia: **A - Analisi del testo**

INDICATORI		PUNTEGGIO			
		<i>Lacune gravi</i>	<i>Inadeguata</i>	<i>Sufficiente</i>	<i>Buona</i>
COMPETENZE LINGUISTICHE E CONOSCENZE	Comprensione del testo	0	1	2	3
	Capacità espressive: morfosintassi e lessico	0	1	2	3
	Analisi del testo e pertinenza delle osservazioni	0	1	2	3
CAPACITÀ ELABORATIVE LOGICO – CRITICHE	Interpretazione ed approfondimenti	0	1	2	3
	Analisi critica ed elaborazione personale	0	1	2	3
<i>Punteggio totale disponibile (PUNTI 15)</i>	PUNTEGGIO TOTALE ATTRIBUITO: <i>(in quindicesimi)</i>			

Griglia di valutazione della prima prova scritta: **ITALIANO** Tipologia: **B - Saggio breve / Articolo di giornale**

INDICATORI		PUNTEGGIO			
		<i>Lacune gravi</i>	<i>Inadeguata</i>	<i>Sufficiente</i>	<i>Buona</i>
COMPETENZE LINGUISTICHE	Padronanza della lingua: punteggiatura, ortografia, morfosintassi	0	1	2	3
	Capacità espressive e proprietà lessicali	0	1	2	3
CONOSCENZE	Adeguatezza e pertinenza delle interpretazioni addotte	0	1	2	3
CAPACITÀ ELABORATIVE LOGICO– CRITICHE	Sviluppo e coerenza delle argomentazioni fatte	0	1	2	3
	Analisi critica ed elaborazione personale	0	1	2	3

<i>Punteggio totale disponibile (PUNTI 15)</i>	PUNTEGGIO TOTALE ATTRIBUITO: <i>(in quindicesimi)</i>
--	---

Griglia di valutazione della prima prova scritta: **ITALIANO**
/generale

Tipologia: **C / D** -Tema di argomento storico

INDICATORI		PUNTEGGIO			
		<i>Lacune gravi</i>	<i>Inadeguata</i>	<i>Sufficiente</i>	<i>Buona</i>
COMPETENZE LINGUISTICHE	Padronanza della lingua: punteggiatura, ortografia, morfosintassi	0	1	2	3
	Capacità espressive e proprietà lessicali	0	1	2	3
CONOSCENZE	Adeguatezza e pertinenza dei contenuti	0	1	2	3
CAPACITÀ ELABORATIVE LOGICO-CRITICHE	Sviluppo e coerenza delle argomentazioni	0	1	2	3
	Analisi critica ed elaborazione personale	0	1	2	3
<i>Punteggio totale disponibile (PUNTI 15)</i>	PUNTEGGIO TOTALE ATTRIBUITO: <i>(in quindicesimi)</i>				

5. STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Strumenti di valutazione utilizzati:

- a. colloqui orali;
- b. verifiche scritte per l'orale;
- c. prove scritte;
- d. simulazioni d'esame.

Griglie di valutazione adottate:

Per quel che riguarda la valutazione delle diverse prove si faccia riferimento al punto 5.

Mogliano Veneto, 15 Maggio 2018

Il docente
prof. OMISSIS

RELAZIONE DI LATINO

Docente: **Prof. OMISSIS**

1. PROFILO DELLA CLASSE

- OMISSIS -

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

OBIETTIVI SPECIFICI PER LIVELLI

MINIMO

- Leggere un testo dimostrando una sufficiente padronanza delle strutture morfologiche, lessicali e sintattiche.
- Produrre una traduzione (utilizzando il vocabolario) dalla quale risulti compreso il senso del brano.
- Conoscere gli argomenti fondamentali del programma svolto in letteratura e saperli esporre con proprietà e precisione.
- Saper tradurre i testi degli autori già analizzati in classe producendone un commento essenziale

ADEGUATO

- Riconoscere nel testo tradotto la struttura del periodo e le principali figure retoriche producendo una traduzione in buona forma italiana.
- Collocare il testo e l'autore nel sistema letterario e culturale della sua epoca.

COMPLETO

- Individuare e segnalare le diverse tipologie testuali e le diverse funzionalità dei linguaggi e delle strutture che ne rappresentano la specificità (generi letterari)
- Produrre un commento, anche sintetico, del testo tradotto
- Istituire eventuali confronti e collegamenti fra i vari autori.

AMPLIATO

- Formulare in maniera critica un'interpretazione del testo esaminato che dimostri l'acquisizione degli strumenti di analisi, capacità di giudizio e gusto personale.
- Collocare gli autori ed i fenomeni letterari nell'arco dello sviluppo storico e culturale identificando l'apporto di ogni autore ed il rapporto dell'autore con l'attesa del pubblico.

3. METODOLOGIA DI LAVORO SEGUITA

Per la storia della letteratura è stata utilizzata la lezione frontale nella quale però gli allievi sono chiamati ad intervenire e a verificare la presentazione dell'insegnante e le affermazioni contenute nel manuale sui testi degli autori in questione: sia quelli inseriti nella parte antologica, sia attraverso alcune letture estensive con testo a fronte.

Per gli autori è stata effettuata una traduzione guidata riservando spazio alla evidenziazione delle figure retoriche, delle caratteristiche stilistiche per una esemplificazione della metodologia di lettura a vari livelli, anche ai fini di un rinforzo sia della prassi traduttiva, sia dell'inquadramento storico-letterario.

Per la parte grammaticale e sintattica si è cercato, nella scelta dei brani da tradurre, di privilegiare, di volta in volta, l'autore contemporaneamente trattato in letteratura.

Sono stati, di volta in volta, suggeriti possibili collegamenti con altre discipline e in particolare: l'italiano, l'arte e la storia.

4. CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

La valutazione è stata effettuata in base all'esito delle prove orali e scritte (in forma sia di domande a risposta aperta, o traduzione e commento di brani già analizzati in classe). Si è tenuto conto dell'impegno nello studio, della partecipazione e attenzione in classe, dei progressi nell'apprendimento, della frequenza alle lezioni e della regolarità nello svolgimento dei compiti per casa.

VERIFICHE EFFETTUATE

Per quanto riguarda le verifiche effettuate e le tipologie di prova si rimanda al fascicolo giacente in segreteria, facendo presente che sono stati analizzati solo brani di autori in relazione al programma svolto in letteratura e che alla traduzione si sono aggiunti esercizi di analisi e commento al testo.

VALUTAZIONE

La valutazione viene effettuata in base all'esito delle prove scritte ed orali, ma tiene conto anche dell'impegno nello studio, della partecipazione e dell'attenzione in classe, dei progressi nell'apprendimento, della frequenza alle lezioni e della regolarità nello svolgimento dei compiti assegnati per casa.

RECUPERO

Verranno seguite le modalità di attuazione del recupero decise dal Collegio dei Docenti. In ogni caso, verrà attuato un recupero pomeridiano in itinere obbligatorio per allievi insufficienti, qualora l'insegnante accerti la presenza di lacune nella preparazione dei singoli allievi o di gruppi di essi.

5. PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Trimestre

Letteratura: La prima età imperiale. Seneca, Lucano, Petronio.

Autori:

Seneca: De brevitate vitae, 1: "Una protesta sbagliata"

De brevitate vitae 2,1-2: "Il tempo sprecato"

De brevitate vitae 8,1-2: "Il valore del tempo"

In traduzione italiana:

De vita beata 17-18: "Parli in uno modo e vivi in un altro!"

Epistulae morales ad Lucilium 23,1-8: "Qual è la vera gioia?"

Epistulae morales ad Lucilium 80,5-10: "Il teatro della vita"

Medea vv.891-977: "Il lucido delirio di Medea"

Pentamestre

Petronio: lettura in traduzione di alcuni brani del Satyricon:

Alle terme (27-28)

Trimalchione si unisce al banchetto (32-33)

La descrizione di Fortunata (37-38)

L'apologia di Trimalchione (75-76)

Letteratura: L'età flavia e l'età degli imperatori di adozione (da Traiano agli Antonini). Plinio il Vecchio, Quintiliano, l'epigramma e Marziale.

Autori:

Quintiliano: lettura in traduzione di alcuni brani tratti dall'Institutio oratoria:

"Tempo di gioco, tempo di studio" (I,3,6-13)

"Inutilità delle punizioni corporali" (I,3,14-17)

"L'importanza e la qualità delle letture" (I,8,5-6; I,9,1-2; II,4,2)

Marziale: lettura in traduzione italiana con testo a fronte in latino di alcuni epigrammi: A Domiziano I,4; Elia I,19; Acerra I,28; L'ipocrita I,33; Herotion V,34

Letteratura: Il secolo d'oro dell'impero. La satira e Giovenale, Plinio il Giovane, Tacito, Svetonio, Apuleio (in particolare: Apologia e Metamorfosi).

La tarda età imperiale: dai Severi a Diocleziano: la prima letteratura cristiana, un apologista: Tertulliano (alcune opere: Ad nationes, Apologeticum, De spectaculis, De corona militis)

L'apogeo della cultura cristiana: Agostino (solo Confessiones e De civitate Dei).

Plinio il Giovane: lettura in traduzione italiana di alcuni brani tratti dalle Epistulae:

Epistola VI,16 "L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio"

Epistola VIII,8 "Le fonti del Clitumno"

Epistola X,90 "L'acquedotto di Sinope"

Epistola X,96 "Il problema dei Cristiani"

Tacito:

Letture in traduzione italiana:

Annales XIV, 3-10: "L'assassinio di Agrippina"

Annales XVI, 4; 6: "Nerone"

Annales XV,62: "La condanna di Seneca"

Annales XV,64: "Paolina è salva, Seneca muore"

Historiae V, 3-5: "L'exkursus sugli Ebrei"

Apuleio

In traduzione italiana:

"Lucio si presenta": I,1

"Panfile si trasforma in gufo": III,21-22

"L'asino nella stalla e l'arrivo dei briganti": III,26; 28-29

"La favola di Amore e Psiche": IV,28-35; V,21-23; VI,16-21

"Apuleio prende il posto di Lucio": XI,27

Agostino: lettura in traduzione da Confessiones: III,4 "La lettura dell' "Hortensius" ciceroniano.

RELAZIONE DI INGLESE

Docente: Prof. OMISSIS

1. PROFILO DELLA CLASSE

- OMISSIS -

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

- Comprendere in maniera sia globale sia analitica testi orali relativi anche al settore specifico di indirizzo.
- Sostenere semplici conversazioni su argomenti sia generali che specifici, adeguate al contesto e alla situazione di comunicazione.
- Produrre testi orali che descrivono processi o situazioni, con chiarezza logica e competenza lessicale.
- Comprendere in maniera globale testi scritti di carattere generale e specifici del settore di specializzazione.
- Comprendere in modo analitico testi scritti specifici dell'indirizzo.
- Trasporre in lingua italiana testi scritti di argomento specifico.
- Individuare le strutture ed i meccanismi linguistici che operano ai diversi livelli: pragmatico, testuale, semantico-lessicale e morfosintattico.
- Riconoscere i generi testuali e, al loro interno, le costanti che li caratterizzano.
- Attivare modalità di apprendimento autonomo sia nella scelta dei materiali e degli strumenti di studio, sia nell'individuazione di strategie idonee a raggiungere gli obiettivi prefissati.

3. CONTENUTI EFFETTIVAMENTE AFFRONTATI

1. Lineamenti di storia e letteratura inglese dalle origini del romanzo moderno riferiti essenzialmente all'evoluzione del romanzo stesso con una parentesi dedicata alla poesia del romanticismo. L'intento precipuo è stato quello di far percepire l'importanza della tradizione nell'evoluzione di un genere letterario, per cui ci siamo soffermati a considerare il comparire e il consolidarsi di alcuni temi e forme.

Non abbiamo curato le biografie dei singoli scrittori se non quando esse avevano attinenza con la produzione dell'autore stesso.

Anche gli eventi storici sono stati trattati con estrema sintesi.

2. Lettura, comprensione e ampia discussione dei seguenti testi, individuandone le caratteristiche che ricollegano l'autore al più ampio movimento letterario a cui appartiene e quelle che invece gli sono peculiari.

- **THE AUGUSTAN AGE:** (revision of the Historical, Social and Cultural Background along with the origins of the modern novel.) (Volume 1)

The Bourgeois Novel

Samuel Richardson: Pamela, or Virtue Rewarded

The rich despise the poor (text 51)

- **THE EARLY ROMANTIC AGE (1760-1789):** The Historical, Social and Cultural Background of the Early Romantic Age: Britain and America, Industrial and Agricultural Revolutions, Industrial Society; Emotion vs. Reason; New Trends in Poetry. (Volume 2)

Early Romantic Poetry:

W. Blake: The theory of "complementary opposites", Blake's symbolism, Blake's concept of imagination, the role of the poet, Blake's concern about social problems.

The Lamb - Songs of Innocence (text 58)

The Tyger - Songs of Experience (text 59)

The Features the Gothic Novel

Mary Shelley: Frankenstein or the Modern Prometheus

The origin of this novel, the scientific and literary influences, the narrative structure, the theme of double and the overreacher.

Walton and Frankenstein (text 60)

- **THE ROMANTIC AGE (1789-1830):** The Historical, Social and Cultural Background of the Romantic Age: From the Napoleonic wars to the Regency, Reality and vision, Romantic imagination.

The First Generation of Romantic Poets

W. Wordsworth: The Manifesto of English Romanticism, man and nature, the process of poetic composition, the poet's task and his style.

Preface to the Lyrical Ballads: A certain colouring of imagination (text 63)

Daffodils (text 65)

Composed Upon Westminster Bridge (text 66)

S.T. Coleridge: The importance of imagination, the power of fancy, the importance of nature, the language.

The Rime of the Ancient Mariner: content, characters and interpretations.

The killing of the Albatross (text 70)

- **THE VICTORIAN AGE (1837-1901): The Historical, Social and Cultural Background**

The Early Victorian Age; The Later Years of Queen Victoria's Reign; The Victorian Compromise; The Victorian frame of mind; The Victorian Novel and types of novels.

Charles Dickens: Narrative technique, style, *Bildungsroman*, characters, didactic aim.

Oliver Twist: plot, London's life, the world of the workhouse.

Oliver wants more (text 90)

Hard Times: plot, structure, a critique of materialism.

Nothing but facts (text 94)

Charlotte Brontë: life and works.

Jane Eyre: plot, themes, the persistence of Romantic and Gothic elements in the Victorian fiction, a new type of heroine, good and evil.

Rochester (photocopies)

Robert Louis Stevenson: life and works.

The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde: Plot, the origin of the novel, the double nature of the setting, good and evil, the theme of the double and the overreacher, the persistence of Gothic elements, the criticism of the Victorian hypocrisy and compromise, narrative technique, influences and interpretations.

Jekyll's experiment (text 109)

Oscar Wilde: life and works.

The Picture of Dorian Gray: The theme of the overreacher, the theme of the double, the persistence of Gothic elements, the criticism of the Victorian hypocrisy and compromise, narrative technique.

Dorian's Death (text 114)

- **THE MODERN AGE (1902 – 1945).** The Historical, Social and Cultural Background of the First Half of the 20th Century: The Edwardian Age; Britain and World War One; The Twenties and the Thirties; The Second World War; The Age of Anxiety.
(Volume 3)

The Modern Novel: Modernist Fiction: The Interior Monologue

James Joyce: life and works

Dubliners: the origin and structure of the collection, the use of epiphany; the themes of escape and paralysis; narrative technique.

The Dead: She was fast asleep (text 163)

George Orwell: an influential voice of the 20th century

Animal Farm: plot, social themes, symbols, narrative technique

Old Major's speech (text 175)

4. METODOLOGIE DIDATTICHE, SPAZI E STRUMENTI

Per consolidare ed ampliare la competenza linguistica e comunicativa auspicata dagli obiettivi, sono stati sottoposti testi sia orali (per la comprensione e la produzione orale) sia scritti (per la comprensione e produzione scritta). I materiali sono stati graduati tenendo presente che la loro difficoltà è dovuta

soprattutto all'accumularsi di più fattori: l'estraneità e la complessità dell'argomento, la densità dell'informazione e le difficoltà linguistiche.

In ogni caso si è favorito il dialogo con la classe, quanto più possibile tentando di attualizzare le problematiche scaturite dalla trattazione degli argomenti letterari. Così facendo si è, in qualche modo, affievolita la semplice analisi strutturalista dei testi scelti e si è, pur se sommariamente, tenuto sotto controllo il *feedback* da parte del gruppo discente.

Materiale didattico usato:

Il libro di testo adottato è: Spiazzi –Tavella, *Only Connect...New Directions*, ed. Zanichelli (volume 2-3)

Fotocopie

CD

5. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quel che riguarda la valutazione delle verifiche sia scritte sia orali si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- Correttezza e completezza dei contenuti
- Capacità di analisi
- Capacità di sintesi
- Capacità di utilizzo di linguaggio specifico della disciplina
- Eventuale capacità di collegamenti con altre discipline
- Correttezza ortografica e sintattica

Per le valutazioni si è tenuto conto di questa tabella di trasferimento numerico:

- gravemente insufficiente: 3 – 4
- insufficiente: 5
- sufficiente: 6
- buono: 7
- distinto: 8
- ottimo: 9 – 10

6. STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche della produzione orale (mirante a descrivere, narrare, dare istruzioni, esporre ed argomentare) sono consistite in brevi monologhi, esposizioni brevi, anche su traccia scritta, open *conversation*, discussioni, brevi relazioni. Le verifiche della produzione scritta hanno teso a preparare gli allievi alla terza prova d'Esame di Stato, ma anche a continuare nell'esercizio di produzione di testi informali di propria concezione, di creazione di 'spidergram' letterari o di stesura immediata di appunti essenziali su opere o autori.

Si riportano le griglie di valutazione adottate:

SCRITTO (domande aperte):

	Gravemente Insufficiente	Gravemente Insufficiente	Insufficiente	sufficiente	discreto	buono	ottimo
	3	4	5	6	7	8 - 9	10
CONOSCENZE Conoscenze specifiche, individuazione degli elementi Fondamentali	Conoscenze gravemente lacunose ed errate	Conoscenze lacunose	Conoscenze incomplete o approssimate	Conoscenze superficiali e/o mnemoniche	Conoscenze adeguate ma non approfondite	Conoscenze puntuali e specifiche	Conoscenze molteplici ed esaustive
COMPETENZE Capacità di sintesi	Esposizione incoerente e frammentaria	Esposizione incoerente e incomprensioni concettuali	Esposizione superficiale e disorganica	Esposizione semplice con lievi imprecisioni	Esposizione corretta ma non rigorosa	Esposizione chiara e appropriata	Esposizione Coerente e ampia
CORRETTEZZA E PROPRIETA' LINGUISTICHE Morfosintassi e lessico	Inesatto e/improprio sia quello comune che quello specifico	Inesatto e/o improprio quello specifico	Generico con errori non gravi	Semplice	Corretto	Appropriato	Puntuale e ricco.
Quesito non svolto: 1				Risposta non pertinente: 2			

ORALE:

	Voto
--	-------------

Obiettivi completamente raggiunti con arricchimenti personali. Lo studente dimostra autonomia e capacità di trasferire le competenze in contesti non noti. Sa valutare sia la pertinenza del proprio lavoro sia il processo di apprendimento.	10 - 9
Obiettivi completamente raggiunti. Lo studente dimostra di possedere tutte le competenze richieste e le sa elaborare. Dimostra autonomia.	8
Obiettivi raggiunti con alcune incertezze. Lo studente possiede tutte le competenze. Dimostra autonomia anche se non completa e capacità di trasferirle solo in contesti simili.	7
Obiettivi parzialmente raggiunti. Lo studente possiede le competenze indispensabili al raggiungimento dei livelli minimi richiesti. Rivela scarsa autonomia e deve essere guidato fuori dai contesti noti.	6
Obiettivi in buona parte non raggiunti. Lo studente anche se guidato fa fatica a raggiungere i livelli minimi prefissati. Le lacune non sono tali da togliere all'alunno la possibilità di affrontare il prosieguo degli studi.	5
Gravi lacune in tutti gli obiettivi. Lo studente dimostra di non possedere le competenze minime richieste. Non è in grado di comprendere quanto richiesto e non riesce a riconoscere gli errori.	4
Nessun obiettivo raggiunto. Lo studente non dimostra di aver acquisito alcuna competenza anche solamente in parte. Non comprende quanto richiesto ed è privo di qualsiasi autonomia.	3 - 1

Mogliano Veneto, 15 Maggio 2018

Il docente
prof. OMISSIS

RELAZIONE DI STORIA DELL'ARTE

Docente: **Prof. OMISSIS**

1. PROFILO DELLA CLASSE

- OMISSIS -

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

Obiettivi cognitivi:

Gli obiettivi di apprendimento su cui si basa l'insegnamento dell'arte si possono riassumere in alcuni punti:

- Analizzare e comprendere una varietà di opere considerate nella loro complessità e nella diversità delle realizzazioni.
- Riconoscere e analizzare le caratteristiche tecniche e strutturali (configurazioni interne, peso, linee-forza,..) di un'opera, individuandone i significati.
- Comprendere le relazioni che le opere (di ambiti, di civiltà e di epoche diverse) hanno con il contesto, considerando l'autore e l'eventuale corrente artistica, la destinazione e le funzioni.
- Esprimere, alla luce di tutte le analisi e di eventuali confronti, un giudizio personale sui significati e sulle specifiche qualità dell'opera.
- Comprendere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica dell'ambito artistico.
- Acquisire consapevolezza del valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano e conoscere le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.

3. CONTENUTI EFFETTIVAMENTE AFFRONTATI

MODULO 1

PRE ROMANTICISMO E ROMANTICISMO I temi dell'arte romantica in Europa.

- Francisco Goya: Maja vestida e Maja desnuda, Il sonno della ragione genera mostri, La fucilazione del 3 Maggio 1808
- John Constable e il pittoresco
- Joseph Mallord William Turner e il sublime (Ombra e tenebre)
- Theodore Gericault: La Zattera della Medusa, Alienata con la monomania dell'invidia
- Eugene Delacroix: La libertà che guida il popolo, La barca di Dante
- Francesco Hayez: Il bacio, Ritratto di Alessandro Manzoni

MODULO 2

IL SECONDO OTTOCENTO

REALISMO

- Gustave Courbet: Gli spaccapietre, L'atelier del pittore, Fanciulle sulla riva della Senna
- Giovanni Fattori: La Rotonda di Palmieri, In vedetta, Buoi al carro

ARCHITETTURA DEL FERRO Caratteri generali. Teorie sul restauro.

IMPRESSIONISMO:

- Concetti fondamentali
- Edouard Manet: Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies Bergère
- Claude Monet: La Cattedrale di Rouen, Lo stagno delle ninfee, Impressione: sole nascente.
- Auguste Renoir: il Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri.
- Edgar Degas: La lezione di danza, L'assenzio

POST-IMPRESSIONISMO:

- Paul Cezanne : Casa dell'impiccato, I giocatori di carte, Montagna di S. Victoire
- George Seurat: Bagnanti ad Asnières, Domenica d'estate alla Gran Jatte
- Paul Gauguin: Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?, Cristo Giallo, Come? Sei gelosa?

- Vincent Van Gogh: I mangiatori di patate, Notte stellata, Campo di grano con corvi

MODULO 3

IL NOVECENTO

ART NOUVEAU Il fenomeno delle Secessioni

- Gustav Klimt: Giuditta I, Giuditta II(Salomè), Ritratto di Adele Bloch-Bauer

ESPRESSIONISMO

- Edvard Munch: Il grido, Sera nel corso Karl Johann, Pubertà
- Henri Matisse: Donna con cappello, La stanza rossa, La danza
- Ludwig Kirchner: Due donne per strada

CUBISMO

- Pablo Picasso: Les demoiselles d'Avignone, Natura morta con sedia impagliata, Guernica
- Georges Braque: Case all'Estaque, Violino e brocca

FUTURISMO

- Umberto Boccioni: La città che sale, Forme uniche di continuità dello spazio
- Antonio Sant'Elia: La centrale elettrica
- Giacomo Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio, Velocità astratta

ASTRATTISMO

- Vasilij Kandinskij: Murnau. Cortile del castello, Composizione VI, Alcuni cerchi
- Paul Klee: Il Fohn nel giardino di Marc, Monumenti a G., Ragazzo in costume
- Piet Mondrian: Composizione 10, Composizione 11

DADAISMO

- Hans Arp: Ritratto di Tristan Tzara
- Marcel Duchamp: Fontana
- Man Ray: Cadeau, Le violon d'Ingres

SURREALISMO

- Max Ernst: Le pleiadi, La vestizione della sposa
- Joan Mirò: Il carnevale di Arlecchino, La scala dell'evasione
- Renè Magritte: L'uso della parola I, La battaglia delle Argonne
- Salvador Dalì: Sogno causato dal volo di un'ape, Ritratto di Isabel Styler-Tas (Melancolia)

METAFISICA

- Giorgio De Chirico: L'enigma dell'ora, Le Muse inquietanti

MODULO 4

L'ARCHITETTURA FUNZIONALISTA E ORGANICA:

- Le Corbusier : Concetto di Modulor, Cappella di Notre Dame du Haut, Villa Savoye.
- F.L. Wright: Guggenheim Museum, La casa sulla cascata.
- Walter Gropius: sede di Dessau della Bauhaus

4. METODOLOGIE DIDATTICHE, SPAZI E STRUMENTI

Brainstorming iniziale, per individuare le conoscenze pregresse degli alunni sull'argomento.
 Lezione frontale, con richieste di feedback dagli alunni.
 Individuazione dei concetti fondamentali dell'argomento.
 Proposte di mappe concettuali.

Spazi: Aula scolastica

Strumenti: Libri di testo. Visualizzazione di immagini con il proiettore.

Il libro di testo adottato è:

IL CRICCO DI TEODORO – Itinerario nell'arte

5. I CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quel che riguarda la valutazione delle verifiche scritte valide per l'orale si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- Correttezza e completezza dei contenuti
- Capacità di analisi
- Capacità di sintesi
- Capacità di utilizzo di linguaggio specifico della disciplina
- Eventuale capacità di collegamenti con altre discipline
- Correttezza ortografica e sintattica

Per quel che riguarda la valutazione delle verifiche orali si è tenuto conto:

- Correttezza e completezza dei contenuti
- Capacità di analisi
- Capacità di sintesi
- Capacità di utilizzo di linguaggio specifico della disciplina
- Eventuale capacità di collegamenti con altre discipline
- Correttezza ortografica e sintattica

Per le valutazioni si è tenuto conto di questa tabella di trasferimento numerico:

gravemente insufficiente: 3 – 4	- nozioni non acquisite e non espresse
insufficiente: 5	- conoscenza non completa dei concetti richiesti
sufficiente: 6	- lessico adeguato chiaro e corretto
	- conoscenza dei concetti fondamentali minimi
	- lessico adeguato chiaro, ricco e corretto
	- conoscenza dei concetti fondamentali
discreto: 7	- individuazione delle coordinate storico-culturali
	- saper cogliere gli aspetti relativi alle tecniche, all'iconografia, alla tipologia...
	- lessico tecnico e critico
	- conoscenza dei concetti importanti
buono: 8	- individuazione e conoscenza delle coordinate storico- culturali
	- conoscere le tecniche, la tipologia, l'iconografia
	- riconoscere le interazioni esistenti tra l'arte e i diversi campi del sapere
	- "come sopra"
molto buono, ottimo: 9 – 10	- capacità di rielaborazione critica e personale
	- approfondimenti personali
	- possesso di doti di originalità e creatività.

6. STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Strumenti di valutazione utilizzati:

- colloqui orali
- test scritti
- approfondimenti personali
- simulazioni di terza prova d'esame

La valutazione complessiva tiene in considerazione, oltre alla media matematica, l'interesse dimostrato, la partecipazione e i progressi attuati in avvicinamento agli obiettivi prefissati a partire dal livello di partenza.

Si riportano le griglie di valutazione adottate:

ESPOSIZIONE E PADRONANZA DELLA LINGUA	Chiara, fluida, articolata, molto corretta, ricca. Lessico molto appropriato.	Chiara, articolata e discretamente corretta. Lessico appropriato.	Quasi sempre chiara con alcune scorrettezze. Lessico abbastanza appropriato.	Frammentaria, non sempre chiara e corretta. Lessico a volte improprio o generico.	Confusa, molto scorretta. Lessico specifico assente o quasi.
	9 - 10	7 - 8	6	4 - 5	1 - 3
CONOSCENZE: UTILIZZO E COLLEGAMENTI	Complete e dettagliate, collega con prontezza e autonomia.	Ampie e generalmente precise, stabilisce collegamenti.	Essenziali, collegamenti guidati.	Parziali, talora scorrette, qualche collegamento guidato.	Molto carenti e/o scorrette, non collega.
	9 - 10	7 - 8	6	4 - 5	1 - 3
APPROFONDIMENTO E CAPACITÀ CRITICHE	Approfondisce, capacità critiche, rielaborazione personale.	Approfondisce, giudizi non sempre ben argomentati.	Approfondimento parziale, guidato, giudizi non sempre adeguati.	Superficiale, giudizi talora approssimativi e non argomentati.	Molto superficiale e approssimativo.
	9 - 10	7 - 8	6	4 - 5	1 - 3

Mogliano Veneto, 15 Maggio 2018

Il docente
prof. OMISSIS

RELAZIONE DI STORIA

Docente: Prof. OMISSIS

1. PROFILO DELLA CLASSE

- OMISSIS -

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

Gli obiettivi perseguiti durante l'anno sono stati i seguenti:

- Conoscere e usare correttamente i termini specifici dell'indagine storica.
- Esprimere un ordine espositivo che non ripete quello del manuale.
- Presentare i contenuti in un ordine espositivo articolato nel colloquio con i compagni e l'insegnante
- Conoscere e individuare i rapporti di causa ed effetto.
- Leggere le diverse informazioni contenute nei documenti.
- Scomporre la complessità di un "fenomeno storico".
- Collegare il fenomeno storico o il documento in esame alla matrice generale.
- Avvalorare la propria esposizione con riferimenti ai documenti.
- Interrogare un documento.
- Rilevare le varie componenti ideali, politiche, ideologiche nei documenti.
- Esporre un quadro generale di riferimento secondo organizzatori concettuali propri.
- Distinguere, per quanto possibile, le informazioni dalle interpretazioni.
- Esprimere la pluralità e la valenza dei legami causali.
- Essere in grado di riferire le informazioni contenute in un documento e il contenuto di un'interpretazione storiografica.
- Giustificare le interpretazioni storiografiche divergenti.
- Cogliere ed esprimere lo spessore problematico dei fenomeni storici.
- Sviluppare un pensiero critico in relazione agli avvenimenti storici studiati e all'attualità.
- Far riferimento autonomamente a documenti che possano avvalorare la propria rielaborazione.
- Stabilire legami tra fatti, dati, termini per organizzare un complesso di conoscenze sistematico.
- Organizzare il proprio pensiero in modo logico e consequenziale per sostenere le proprie interpretazioni, opinioni, ipotesi.

3. CONTENUTI EFFETTIVAMENTE AFFRONTATI

1. ***La Restaurazione e i moti rivoluzionari della prima metà dell'Ottocento***

Contenuti:

- L'Italia nell'Età della Destra. Il congresso di Vienna e la Santa alleanza.
- Il nuovo assetto dell'Europa.
- La restaurazione in Italia.
- La questione della nazionalità e le prime dottrine liberali.
- I moti del 1820-21.
- I moti del 1830-31.
- I moti del '48 in Italia e in Europa

Parti del testo di riferimento: Volume 2, unità 7, capitoli 1, 2 e 3.

2. ***L'unificazione italiana e tedesca***

Contenuti:

- Il Risorgimento italiano.
- Le guerre di indipendenza.
- L'Italia dopo l'Unità.
- Le fasi dell'unificazione tedesca.

Parti del testo di riferimento: Volume 2, unità 8, capitoli 1 e 4.

3. ***L'Europa e il Mondo tra Ottocento e Novecento***

Contenuti:

- Ideologie del progresso.
- Le diverse fasi dell'industrializzazione.
- L'Europa tra 1850 e 1870.
- La costruzione degli Stati Uniti e la guerra di secessione.
- Il Giappone moderno.
- Colonialismo e imperialismo.
- Il nuovo assetto del mondo nell'età dell'imperialismo.
- Bismarck e l'egemonia tedesca in Europa.

Parti del testo di riferimento: Volume 2, unità 8, capitoli 2 e 3, unità 9, unità 10, capitoli 1, 3 e 4.

4. L'Italia nell'età della Sinistra storica

Contenuti:

- I limiti della politica economica della Destra storica.
- Il governo Depretis e il programma della Sinistra storica.
- La politica economica e la legislazione sociale della Sinistra storica.
- L'inizio dell'espansione coloniale italiana.
- L'Italia negli ultimi quindici anni del secolo.
- La politica di Crispi.
- La ripresa dell'espansionismo coloniale italiano.
- La crisi di fine secolo e la svolta liberale.
- Il decollo industriale.
- La politica economica e sociale di Giolitti.
- Le riforme di Giolitti.
- La guerra di Libia.

Parti del testo di riferimento: Volume 3, unità 1.

5. La crisi dell'equilibrio e la Prima guerra mondiale

Contenuti:

- L'Europa verso la guerra.
- Tensioni internazionali nel primo Novecento.
- La prima guerra mondiale: le origini del conflitto.
- Gli schieramenti: Triplice Intesa e Triplice Alleanza.
- L'Europa in guerra.
- Dalla guerra breve alla guerra di logoramento.
- L'Italia dalla neutralità all'intervento.
- Gli avvenimenti del 1917.
- La disfatta di Caporetto.
- La vittoria dell'Intesa.

Parti del testo di riferimento: Volume 3, unità 2, 3, 4.

6. Il primo dopoguerra

Contenuti:

- I trattati di pace.
- La "vittoria mutilata".
- La Società delle Nazioni.
- L'Europa dopo la prima guerra mondiale.
- L'economia europea del primo dopoguerra

Parti del testo di riferimento: Volume 3, unità 5, capitolo 4, unità 6, capitoli 1 e 3.

7. La formazione dell'Unione Sovietica

Contenuti:

- La rivoluzione di febbraio e la rivoluzione d'ottobre.
- La nascita dell'URSS.
- L'età di Stalin.

Parti del testo di riferimento: Volume 3, unità 5, capitoli 1 e 2, unità 7, capitolo 4.

8. La crisi dello Stato liberale e l'avvento del fascismo in Italia

Contenuti:

- Difficoltà economiche del primo dopoguerra.

- Dai "Fasci di combattimento" alla formazione del Partito fascista.
- La Marcia su Roma.
- Le elezioni del '24. Il delitto Matteotti.
- L'organizzazione dello Stato fascista.
- La politica economica e sociale del fascismo.
- I Patti lateranensi.
- La politica estera di Mussolini.
- L'occupazione fascista dell'Etiopia.
- L'Asse Roma-Berlino e il Patto d'acciaio.

Parti del testo di riferimento: Volume 3, unità 6, capitoli 1 e 2, unità 7, capitolo 1, unità 8, capitolo 2.

9. La grande crisi, il New Deal e la diffusione del fascismo

Contenuti:

- La "grande crisi".
- Roosevelt e il *New Deal*.
- Le conseguenze della crisi in Europa.
- L'affermazione dei fascismi in Europa.

Parti del testo di riferimento: Volume 3, unità 7, capitolo 2.

10. La Germania dalla Repubblica di Weimar alla costituzione del Terzo Reich

Contenuti:

- La Repubblica di Weimar.
- Le difficoltà economiche della Germania.
- La "grande crisi" del 1929 apre la strada al nazismo.
- La conquista del potere da parte di Hitler.
- La costruzione dello Stato totalitario.
- L'ideologia nazista e l'antisemitismo.
- La politica espansionistica.

Parti del testo di riferimento: Volume 3, unità 6, capitolo 4, unità 7, capitolo 3, unità 8, capitoli 1 e 4.

11. La Seconda guerra mondiale e il mondo diviso

Contenuti:

- Il boom economico. La Germania di Hitler prepara la guerra.
- L'invasione della Polonia e lo scoppio della guerra.
- L'Italia in guerra.
- La Resistenza.
- La persecuzione antiebraica.
- La controffensiva anglo-americana.
- La caduta del fascismo in Italia.
- La conclusione della guerra
- Il nuovo ordine mondiale (confronto Est-Ovest).
- La guerra fredda.
- La nascita della Repubblica italiana.
- La nascita della Comunità Europea.

Parti del testo di riferimento: Volume 3, unità 9, 10 e 11, unità 12, capitoli 1 e 2.

4. METODOLOGIE DIDATTICHE, SPAZI E STRUMENTI

Metodologia di lavoro seguita e strumenti utilizzati:

- Lezione frontale.
- Brainstorming volto a segnalare le conoscenze pregresse degli studenti sull'argomento e a focalizzare l'attenzione sul materiale di studio.
- Lezione dialogata, con domande stimolo per incentivare il dialogo educativo.
- Preliminare definizione del tema e delle caratteristiche generali del modulo.
- Offerta degli strumenti concettuali generali per la comprensione dell'argomento.
- Prima individuazione di elementi analitici (questioni chiave - concetti fulcro).
- Uso di mappe concettuali, tabelle, cartine.
- Lettura e analisi di documenti o brani storiografici in classe.

- Visione e/o ascolto di brevi documentari sulla Prima e Seconda guerra mondiale e la rivoluzione d'ottobre.
- Verifiche formative.
- Correzione individuale delle prove scritte, in modo da permettere ad ogni studente una maggiore comprensione delle proprie lacune, difficoltà, carenze non solo a livello di contenuti ma anche di metodo di studio.

Spazi:

Aula scolastica.

Libro di testo usato:

F.M. Feltri - M.M. Bertazzoni - F. Neri, Tempi, voll. 2- 3, SEI.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE

I livelli di valutazione della produzione orale e scritta hanno seguito i seguenti criteri:

- Gravemente insufficiente (1-4): conoscenze scarse, esigue e frammentarie; esposizione incoerente e linguisticamente inadeguata; interpretazioni e collegamenti nulli o difficoltosi.
- Insufficiente (5): informazioni parziali, non corrette e superficiali; esposizione impacciata e linguisticamente impropria; interpretazioni sommarie e scarsi collegamenti.
- Sufficiente (6): conoscenze adeguate ed essenziali; esposizione pertinente e linguisticamente corretta; interpretazioni e collegamenti accettabili.
- Discreto (7): informazioni complete; esposizione coerente, consequenziale e linguisticamente pertinente; interpretazioni e analisi puntuali anche di documenti storiografici.
- Buono (8-9): informazioni esaurienti ed organiche; esposizione argomentata, sistematica e linguisticamente appropriata; interpretazioni esaustive e criticamente motivate anche di documenti.
- Ottimo (10): conoscenze consolidate e sicure; esposizione chiara, organica e linguisticamente ineccepibile; interpretazioni personali e valide connessioni tra gli eventi utilizzando anche i documenti.

Griglia di valutazione:

Indicatori \ Descrittori	Gravemente insufficiente 1 - 4	Insufficiente 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8	Ottimo 9 -10
Conoscenza contenuti						
Pertinenza lessicale-terminologica ed esposizione						
Argomentazione e rielaborazione						

6. STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Verifiche formative, verifiche sommative (scritte e orali), simulazione di terza prova d'esame, interrogazioni di recupero. La valutazione complessiva dei periodi didattici ha tenuto in considerazione il progressivo livello di autonomia nell'esercizio delle competenze disciplinari. Ha inoltre tenuto in considerazione l'interesse dimostrato, la partecipazione al dialogo educativo e i progressi attuati in avvicinamento agli obiettivi prefissati a partire dal livello di partenza. Pertanto il punteggio di profitto non è il risultato di una media matematica, ma tiene conto di tutti i fattori sopraindicati, in particolare l'interesse dimostrato verso la disciplina e la partecipazione attiva mediante interventi appropriati e pertinenti.

Mogliano Veneto, 15 Maggio 2018

Il docente
prof. OMISSIS

RELAZIONE DI FILOSOFIA

Docente: **Prof. OMISSIS**

1. PROFILO DELLA CLASSE

- OMISSIS -

Alcuni argomenti sono stati affrontati secondo la metodologia CLIL in inglese, con la collaborazione della docente di lingua e attraverso una progettualità trasversale in collaborazione con il docente di religione, nel rispetto di quanto previsto dalla nota Ministeriale n. 4969 del 25 luglio 2014, al punto 3.1.2.

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

Gli obiettivi perseguiti durante l'anno sono stati i seguenti:

- Essere in grado di esporre un quadro generale del pensiero dei filosofi affrontati
- Presentare i contenuti in un ordine espositivo articolato nel colloquio con i compagni e con l'insegnante.
- Essere in grado di riferire i concetti contenuti in un testo e il contenuto di un'argomentazione filosofica.
- Individuazione dei concetti-chiave delle teorie filosofiche studiate.
- Analizzare e riformulare coerentemente la struttura dell'argomentazione filosofica.
- Utilizzare categorie del pensiero filosofico studiato e confrontarle con la propria realtà.
- Utilizzare i concetti-chiave già acquisiti per comprendere nuove problematiche.
- Utilizzare raffronti testuali per argomentare le problematiche affrontate.
- Sviluppare un pensiero critico nell'affrontare problematiche diverse.
- Organizzare il proprio pensiero in modo logico e consequenziale per sostenere le proprie interpretazioni, opinioni, ipotesi.
- Astrarre caratteristiche generali e trasferirle in contesti nuovi per escogitare nuove piste di indagine e soluzione di problemi.
- Considerare un insieme di brani di autori diversi per ciò che li accomuna e per ciò che li differenzia.
- Confrontare le soluzioni date da filosofi o gruppi di filosofi a questioni di carattere metafisico, logico o gnoseologico o a questioni di carattere etico o politico.
- Confrontare le soluzioni date da filosofi o gruppi di filosofi a questioni di carattere metafisico, logico o gnoseologico o a questioni di carattere etico o politico con la propria esperienza o con quanto emerge dallo studio delle altre discipline.

3. CONTENUTI EFFETTIVAMENTE AFFRONTATI

1. LA FILOSOFIA KANTIANA

Contenuti:

- La *Critica della Ragion Pratica*:
 - Realtà e absolutezza della legge morale.
 - L'imperativo categorico.
 - I postulati della ragion pratica.

Parti del testo di riferimento: Volume 2, capitolo 16, paragrafo 4.

2. FICTHE

Contenuti:

- Il Romanticismo tedesco e i fondamenti dell'Idealismo.
- Critica fichtiana alla filosofia kantiana.
- I principi della "dottrina della scienza".
- La dottrina della conoscenza.
- La dottrina morale.

Parti del testo di riferimento: Volume 2, capitolo 17.

3. SCHELLING

Contenuti:

- La filosofia della natura schellinghiana.
- La teoria dell'arte nella filosofia trascendentale.
- Il finito come caduta e la teoria del "Dio che diviene".

Parti del testo di riferimento: Volume 2, capitolo 18.

4. HEGEL

Contenuti:

- I capisaldi del sistema hegeliano: l'infinito come unica realtà, l'identità tra reale e razionale, la filosofia come giustificazione razionale della realtà.
- Idea, Natura, Spirito. Le partizioni della filosofia.
- La Dialettica.
- La critica alle filosofie precedenti.
- La "Fenomenologia dello spirito". La coscienza. L'autocoscienza.
- La logica. La prima triade della "Scienza della logica".
- I presupposti della filosofia della natura.
- La filosofia dello Spirito. Lo spirito oggettivo e la concezione dello Stato. Lo spirito assoluto: arte, religione, filosofia.

Parti del testo di riferimento: Volume 2, capitolo 19.

5. DESTRA E SINISTRA HEGELIANE, FEUERBACH

Contenuti:

- Principali differenze tra *Destra* e *Sinistra* hegeliane.
- La critica alla religione e a Hegel di Feuerbach.

Parti del testo di riferimento: Volume 3, capitolo 1.

6. MARX

Contenuti:

- Caratteristiche del marxismo.
- Il rapporto con Feuerbach.
- La critica al "misticismo logico" di Hegel.
- L'alienazione.
- La concezione materialistica della storia.
- Struttura e sovrastruttura.
- La dialettica della storia.
- "Il Manifesto". Borghesia, proletariato e lotta di classe.
- "Il Capitale". Merce, lavoro e plus-valore.
- Tendenze e contraddizioni del capitalismo.
- La rivoluzione e la dittatura del proletariato. La futura società comunista.

Parti del testo di riferimento: Volume 3, capitolo 1.

7. SCHOPENHAUER

Contenuti:

- Le radici culturali della filosofia di Schopenhauer.
- Il mondo come volontà e rappresentazione.
- Il mondo della rappresentazione come "velo di Maya".
- La via d'accesso alla cosa in sé.
- Caratteri e manifestazioni della "Volontà di vivere".
- Il pessimismo.
- Le vie di liberazione dal dolore.

Parti del testo di riferimento: Volume 3, capitolo 2.

8. KIERKEGAARD

Contenuti:

- Le critiche alla filosofia hegeliana.
- L'esistenza come possibilità e fede.
- La verità del "singolo".
- Gli stadi dell'esistenza.
- L'angoscia.
- Disperazione e fede.

Parti del testo di riferimento: Volume 3, capitolo 3.

9. NIETZSCHE

Contenuti:

- La tendenza critica e demistificatrice.
- Nietzsche e Schopenhauer.
- Spirito dionisiaco e spirito apollineo.
- Il metodo “genealogico”.
- La distruzione della morale, della metafisica e la “morte di Dio”.
- L’eterno ritorno e l’Oltre-uomo.
- Il nichilismo.
- La volontà di potenza.

Parti del testo di riferimento: Volume 3, capitolo 6.

10. FREUD

Contenuti:

- Freud e la scoperta dell’inconscio.
- La struttura della psiche.
- La teoria della sessualità e il complesso edipico.

Parti del testo di riferimento: Volume 3, capitolo 20.

11. POPPER

Contenuti:

- Positivismo e Neopositivismo.
- La logica della scoperta scientifica.
- Il falsificazionismo.

Parti del testo di riferimento: Volume 3, capitolo 26.

12. Progettualità trasversale svolta in lingua inglese in collaborazione con il docente di religione

Contenuti:

- Hatred (Intolerance today).
- Analysis and discussion on the issue of hatred. How and why we hate.
- Analysis and discussion on intolerance in today’s society (racism, homophobia, segregation, bullying).

4. METODOLOGIE DIDATTICHE, SPAZI E STRUMENTI

Metodologia di lavoro seguita e strumenti utilizzati:

- Lezione frontale.
- Brainstorming volto a segnalare le conoscenze pregresse degli studenti sull’argomento e a focalizzare l’attenzione sul materiale di studio.
- Lezione dialogata, con domande stimolo per incentivare il dialogo educativo.
- Preliminare definizione del tema e delle caratteristiche generali del modulo.
- Offerta degli strumenti concettuali generali per la comprensione dell’argomento.
- Prima individuazione di elementi analitici (questioni chiave - concetti fulcro).
- Uso di mappe concettuali.
- Lettura e analisi di testi filosofici.
- Verifiche formative.
- Correzione individuale delle prove scritte, in modo da permettere ad ogni studente una maggiore comprensione delle proprie lacune, difficoltà, carenze non solo a livello di contenuti ma anche di metodo di studio.

Spazi:

Aula scolastica.

Libro di testo usato:

G. Reale, D. Antiseri – *Manuale di filosofia*, Casa editrice La Scuola, volumi 2 e 3.

5. I CRITERI DI VALUTAZIONE

I livelli di valutazione della produzione orale e scritta hanno seguito i seguenti criteri:

- Gravemente insufficiente (1-4): conoscenze scarse, esigue e frammentarie; esposizione incoerente e linguisticamente inadeguata; interpretazioni e collegamenti nulli o difficoltosi.
- Insufficiente (5): informazioni parziali, non corrette e superficiali; esposizione impacciata e linguisticamente impropria; interpretazioni sommarie e scarsi collegamenti.
- Sufficiente (6): conoscenze adeguate ed essenziali; esposizione pertinente e linguisticamente corretta; interpretazioni e collegamenti accettabili.
- Discreto (7): informazioni complete; esposizione coerente, consequenziale e linguisticamente pertinente; interpretazioni e analisi puntuali anche di testi filosofici.
- Buono (8-9): informazioni esaurienti ed organiche; esposizione argomentata, sistematica e linguisticamente appropriata; interpretazioni esaustive e criticamente motivate anche di testi filosofici.
- Ottimo (10): conoscenze consolidate e sicure; esposizione chiara, organica e linguisticamente ineccepibile; interpretazioni personali e valide connessioni tra gli eventi utilizzando anche i testi filosofici.

Griglia di valutazione:

Indicatori \ Descrittori	Gravemente insufficiente 1 - 4	Insufficiente 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8	Ottimo 9 -10
Conoscenza contenuti						
Pertinenza lessicale-terminologica ed esposizione						
Argomentazione e rielaborazione						

6. STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Verifiche formative, verifiche sommative (scritte e orali), simulazione di terza prova d'esame, interrogazioni di recupero. La valutazione complessiva dei periodi didattici ha tenuto in considerazione il progressivo livello di autonomia nell'esercizio delle competenze disciplinari. Ha inoltre tenuto in considerazione l'interesse dimostrato, la partecipazione al dialogo educativo e i progressi attuati in avvicinamento agli obiettivi prefissati a partire dal livello di partenza. Pertanto il punteggio di profitto non è il risultato di una media matematica, ma tiene conto di tutti i fattori sopraindicati, in particolare l'interesse dimostrato verso la disciplina e la partecipazione attiva mediante interventi appropriati e pertinenti.

Mogliano Veneto, 15 Maggio 2018

Il docente
prof. OMISSIS

RELAZIONE DI MATEMATICA

Docente: Prof. OMISSIS

1. PROFILO DELLA CLASSE

- OMISSIS –

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

In relazione agli anni ed ai diversi argomenti saranno richiesti:

- la conoscenza: ossia la capacità di ricordare formule risolutive, teorie e teoremi;
- la comprensione: cioè la capacità di mettere a fuoco il contenuto di un argomento, di confrontarlo con altri temi, di riformularlo e di vederne le conseguenze e gli effetti;
- l'applicazione: ossia la capacità di utilizzare ciò che si è appreso, per risolvere un problema o un esercizio mai affrontato prima;
- la sintesi: cioè la capacità di cogliere le parti o gli elementi che compongono la struttura di un argomento;
- la valutazione: ossia la capacità di giudicare qualitativamente o quantitativamente un metodo piuttosto che un altro per arrivare al risultato.

3. METODOLOGIE DIDATTICHE, SPAZI E STRUMENTI

Metodologia di lavoro seguita:

Lezione frontale con discussione.

Lezione su sviluppi di argomenti introdotti dal docente e dalle provocazioni della classe.

Verifica e correzione in classe del lavoro personale con ulteriori sviluppi di discussione e/o approfondimento.

Correzione dei risultati delle verifiche scritte.

Il metodo di lavoro è stato impostato in modo da non trascurare alcuna occasione per educare gli allievi ad esporre a voce e per iscritto, con correttezza e proprietà di linguaggio, le questioni trattate, cercando le giustificazioni e abituantoli inoltre ad una coerenza logica nei percorsi e a riflettere sulle procedure di calcolo usate, rifuggendo il più possibile, da schematismi o da calcoli di natura sostanzialmente meccanica. Obiettivo costante è stato quello di insegnare, nella risoluzione dei problemi, particolari percorsi di ragionamento, stimolandoli alla risoluzione, dapprima in sede di elaborazione logica ed esecuzione matematica, dopo, di questioni astratte e concrete.

Nella trattazione dei contenuti si è scelto di seguire il testo adottato, ritenendolo strumento per una base comune di studio.

Spazi:

- Aula scolastica.
- Studio biennio per le prove simulate.

Strumenti:

- Lavagna.
- Libri di testo.
- Appunti integrativi offerti dal docente.
- Calcolatrice scientifica.
- Tablet dell'insegnante con un'app di una calcolatrice grafica durante le simulazioni.

4. CONTENUTI EFFETTIVAMENTE AFFRONTATI

a. **Premesse all'analisi infinitesimale:**

- intervalli e intorno;
- insiemi numerici limitati e illimitati;

- massimo e minimo di un insieme numerico;
 - estremo inferiore e estremo superiore;
 - punti di accumulazione e punti isolati.
- b. **Limiti delle funzioni reali di una variabile reale:**
- limiti finiti e infiniti per una funzione in un punto o all'infinito;
 - teoremi dell'unicità del limite, della permanenza del segno e del confronto;
 - operazioni sui limiti: somma, differenza, prodotto per uno scalare, prodotto, reciproco, quoziente e modulo;
 - forme indeterminate;
 - infiniti, infinitesimi e loro confronto;
 - limiti delle funzioni razionali intere e fratte per x che tende ad un valore finito o all'infinito nei diversi casi;
 - limiti delle funzioni irrazionali per x che tende ad un valore finito o all'infinito nei diversi casi;
 - primo limite fondamentale e conseguenze;
 - secondo limite fondamentale e conseguenze;
 - asintoti.
- c. **Funzioni continue:**
- definizione di funzione continua in un punto ed in un intervallo;
 - studio dei punti singolari: discontinuità di prima, seconda e terza specie;
 - teoremi sulle funzioni continue: teorema dell'esistenza degli zeri (Bolzano), teorema dei valori intermedi (Darboux), teorema di Weierstrass.
- d. **Derivate delle funzioni di una variabile:**
- definizione di rapporto incrementale e suo significato geometrico;
 - definizione di derivata e suo significato geometrico;
 - le derivate delle funzioni fondamentali: costante, identica, quadratica, seno, coseno, tangente, cotangente, arcoseno, arcocoseno, arcotangente, logaritmica ed esponenziale;
 - teoremi sulle operazioni con le derivate: prodotto per una costante, somma, differenza, prodotto, reciproco, quoziente;
 - regola di derivazione delle funzioni composte;
 - regola di derivazione della funzione inversa;
 - derivata di $y = [g(x)]^{f(x)}$
 - teorema di Rolle;
 - teorema di Lagrange o del valor medio e sue conseguenze;
 - teorema di Cauchy;
 - teorema di de l'Hôpital;
 - la monotonia di una funzione derivabile;
 - punti stazionari: massimi, minimi e flessi a tangente orizzontale e loro determinazione;
 - la concavità di una funzione derivabile;
 - punti di flesso;
 - punti di non derivabilità: angolosi, cuspidi, punti di attacco a tangente verticale e flessi a tangente verticale;
 - studio di una funzione;
 - problemi di massimo e di minimo;
 - differenziale di una funzione.
- e. **Integrali:**
- definizione di primitiva;
 - definizione di integrale indefinito;
 - integrali elementari;
 - integrazione per sostituzione;
 - alcune sostituzioni utili;
 - integrazione per parti;
 - integrazione delle funzioni razionali fratte;
 - definizione di integrale definito, suo significato geometrico e sue proprietà;
 - teorema della media;
 - definizione di funzione integrale;
 - teorema fondamentale del calcolo integrale;
 - formula di Newton-Leibniz;
 - integrali impropri (cenni);
 - area di una superficie compresa tra due grafici;
 - volume di un solido di rotazione;

- volume di un solido con sezioni perpendicolari all'asse x di forma qualunque.

f. **Equazioni differenziali:**

- definizione di equazione differenziale;
- integrale di un'equazione differenziale;
- equazioni differenziali del primo ordine a variabili separabili;
- equazioni differenziali lineari del primo ordine;
- equazioni differenziali del secondo ordine lineari omogenee a coefficienti costanti;
- equazioni differenziali del secondo ordine lineari non omogenee a coefficienti costanti.

g. **Statistica:**

- Variabili casuali discrete:
Distribuzione binomiale.
Distribuzione di Poisson.
Distribuzione geometrica.
- Variabili casuali continue:
Distribuzione uniforme.
Distribuzione gaussiana.

NB: le parti sottolineate sono state dimostrate.

Materiale didattico usato:

Libro di testo: Leonardo Sasso: "La Matematica a Colori" – Edizione Blu - Petrini (vol. 5).
Appunti di lezione.

Verifiche effettuate:

Data di svolgimento	Tempo assegnato	Argomenti coinvolti
19.10.2017	2 ore da 50 minuti	Definizione e calcolo di limiti.
30.10.2017	1 ora da 50 minuti	Teoria programma svolto.
23.11.2018	1 ora da 50 minuti	Teoria programma svolto e derivate con la definizione e con le regole di derivazione.
30.11.2018	2 ore da 50 minuti	Studio di funzioni.
11.01.2018	1 ora da 50 minuti	Quesiti.
09.02.2018	1 ora da 50 minuti	Problemi di minimo e massimo.
26.02.2018	1 ora da 50 minuti	Teoria programma svolto.
01.03.2018	6 ore da 50 minuti	Prova Simulata.
19.04.2018	3 ore da 60 minuti	Prova Simulata.
04.05.2018	1 ora da 50 minuti	Teoria programma svolto.
14.05.2018	6 ore da 50 minuti	Prova Simulata Zanichelli.
31.05.2018	4 ore da 60 minuti	Problema e quesiti.
04.06.2018	1 ora da 50 minuti	Teoria programma svolto.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quel che riguarda la valutazione delle **verifiche scritte** si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- numero di problemi / quesiti svolti o affrontati;
- parte risolta di ciascun problema / quesito;
- capacità di analisi e di intuizione;
- conoscenza degli argomenti, precisione e qualità del linguaggio formale usato;
- correttezza dei calcoli e motivazione dei passaggi;
- ordine espositivo.

Per quel che riguarda la valutazione delle **verifiche scritte valide per l'orale** e delle **interrogazioni** si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- correttezza e completezza dei contenuti;
- capacità di analisi;
- capacità di sintesi;
- capacità di utilizzo di linguaggio specifico della disciplina;
- eventuale capacità di collegamenti con altre discipline;
- correttezza ortografica e sintattica.

Per le valutazioni si è tenuto conto di questa tabella di trasferimento numerico:

- **gravemente insufficiente: 3 – 4**
- **insufficiente: 5**
- **sufficiente: 6**
- **discreto: 7**
- **buono: 8**
- **molto buono: 9**
- **ottimo: 10**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SIMULATE (non Ministeriali, per le quali si è usata la griglia proposta)

Indicatori	Descrittori	Punteggi da assegnare	PROBLEMA N° ____	QUESITO N° ____	QUESITO N° ____	QUESITO N° ____	QUESITO N° ____	QUESITO N° ____
Conoscenze specifiche	Conoscenze di principi, teorie, concetti, termini, procedure.	$0 \leq p \leq 6$						
Correttezza e chiarezza degli svolgimenti	Correttezza nei calcoli e nell'applicazione di procedure. Correttezza nelle rappresentazioni geometriche e di grafici.	$0 \leq p \leq 4$						
Capacità logiche	Organizzazione ed utilizzazione di conoscenze ed abilità per analizzare, scomporre ed elaborare.	$0 \leq p \leq 3$						
Capacità argomentative ed eleganza dell'esposizione	Proprietà di linguaggio, chiarezza dei riferimenti teorici e delle procedure scelte con comunicazione dei risultati.	$0 \leq p \leq 2$						
Punteggi parziali conseguiti			$Y =$	$X_1 =$	$X_2 =$	$X_3 =$	$X_4 =$	$X_5 =$
Punteggio totale grezzo			$5Y + \sum_{i=1}^5 X_i$					

TABELLA DI CONVERSIONE DAL PUNTEGGIO GREZZO AL PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI:

Punteggio	0÷1	2÷4	5÷8	9÷19	20÷30	31÷41	42÷52	53÷63	64÷74	75÷85	86÷97	98÷109	110÷123	124÷137	138÷150
Voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

6. STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Strumenti di valutazione utilizzati:

- colloqui orali;
- verifiche scritte per l'orale;
- prove scritte;
- simulazioni d'esame.

Griglie di valutazione adottate:

Per quel che riguarda la valutazione delle diverse prove si faccia riferimento al punto 5.

Mogliano Veneto, 15 Maggio 2018

Il docente
prof. OMISSIS

RELAZIONE DI FISICA

Docente: **Prof. OMISSIS**

1. PROFILO DELLA CLASSE

- OMISSIS –

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

Obiettivi di comunicazione:

In ambito della comunicazione lo studente deve aver acquisito sufficiente padronanza del linguaggio scientifico fisico-matematico, per poter utilizzare con correttezza e pertinenza i termini peculiari della disciplina e per potersi esprimere nello scritto mediante un formalismo lessicale e matematico adeguato, dimostrando di essere capace di gestire le conoscenze acquisite.

Obiettivi di comportamento:

Gli obiettivi raggiunti dallo studente nell'ambito del comportamento sono:

- atteggiamento disinvolto e cordiale nei confronti dell'interlocutore;
- comportamento adeguato alla situazione incontrata;
- rispetto dei tempi fissati nello studio e nella comunicazione degli elementi appresi;
- capacità di gestire dialogicamente le conoscenze acquisite;
- capacità di sostenere una conversazione offrendo, se richieste, ogni tipo di delucidazione;
- capacità di esprimere con garbo il proprio punto di vista;
- capacità di giustificare ogni propria affermazione.

Obiettivi metacognitivi:

- lo studente è in grado di controllare la logicità degli sviluppi del pensiero documentati nei testi consegnati;
- lo studente è in grado di controllare il valore e la pertinenza delle espressioni linguistiche usate;
- lo studente è in grado di controllare le fonti usate;
- lo studente è in grado di spiegare come gli sono venute in mente le idee espresse.

OBIETTIVI DI COMPETENZA E CAPACITÀ RAGGIUNTI

OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curriculare, preventivata per il presente Anno Scolastico 2014/15, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi generali in termini di:

Conoscenze:

- sapere interpretare i principali fenomeni elettrici e magnetici;
- sapere risolvere semplici circuiti elettrici in corrente continua;
- sapere usare gli strumenti matematici del passaggio al limite, della derivazione e dell'integrazione, e saperli applicare in un contesto fisico;
- sapere riferire sui principali fenomeni della fisica classica e della fisica moderna.

Competenze:

- sapere risolvere semplici problemi riguardanti gli argomenti precedenti;
- sapere descrivere le esperienze fondamentali;
- sapere utilizzare le conoscenze acquisite per effettuare collegamenti disciplinari ed interdisciplinari.

Capacità:

- sapere individuare le informazioni sufficienti per la risoluzione di un problema;
- sapere discernere tra dati fondamentali e dati accidentali, ed elaborare soluzioni efficaci;
- sapere collegare vari argomenti non solo all'interno della disciplina, ma anche interdisciplinari e multidisciplinari nel caso di studenti particolarmente dotati ed interessati.

3. CONTENUTI EFFETTIVAMENTE AFFRONTATI

UNITÀ DIDATTICA La corrente elettrica continua

Intensità di corrente: definizione, intensità di corrente istantanea, verso della corrente, corrente continua; generatori di tensione e circuiti elettrici; collegamenti in serie e collegamenti in parallelo; resistenza elettrica e prima legge di Ohm; resistori in serie e resistori in parallelo; risoluzione di un circuito, come inserire gli strumenti di misura in un circuito; le leggi di Kirchhoff; l'effetto Joule, la trasformazione di energia elettrica in energia interna e la potenza dissipata per effetto Joule; la forza elettromotrice e la resistenza interna di un generatore di tensione, il generatore reale.

UNITÀ DIDATTICA La corrente elettrica nei metalli

I conduttori metallici, la spiegazione microscopica dell'effetto Joule e la velocità di deriva degli elettroni; la seconda legge di Ohm e la resistività; applicazioni della seconda legge di Ohm; la dipendenza della resistività dalla temperatura; i superconduttori; carica e scarica di un condensatore; l'estrazione degli elettroni da un metallo, potenziale di estrazione, elettronvolt; effetto termoionico, effetto fotoelettrico, effetto Volta, effetto termoelettrico, termocoppia.

UNITÀ DIDATTICA La corrente elettrica nei liquidi e nei gas

Le soluzioni elettrolitiche, l'elettrolisi e le leggi di Faraday per l'elettrolisi. Il tubo a raggi catodici.

UNITÀ DIDATTICA Fenomeni magnetici fondamentali

La forza magnetica e le linee del campo magnetico, le forze tra i poli magnetici, i poli magnetici terrestri; il campo magnetico: direzione, verso e linee di campo; campo magnetico terrestre; confronto tra campo magnetico e campo elettrico; forze tra magneti e correnti: esperimento di Oersted, esperimento di Faraday; le forze tra correnti e la legge di Ampère; permeabilità magnetica del vuoto; la definizione di ampere; l'intensità del campo magnetico e la sua unità di misura; la forza magnetica su un filo percorso da corrente; il campo magnetico di un filo percorso da corrente e la legge di Biot e Savart con dimostrazione; spira circolare; solenoide; il motore elettrico.

UNITÀ DIDATTICA Il campo magnetico

La forza di Lorentz con dimostrazione; il selettore di velocità; l'effetto Hall; il moto di una carica in un campo magnetico uniforme: moto con velocità perpendicolare a un campo magnetico uniforme, raggio della traiettoria circolare, periodo del moto circolare, valore della carica specifica dell'elettrone, lo spettrometro di massa; il flusso del campo magnetico e il teorema di Gauss per il magnetismo con dimostrazione; la circuitazione del campo magnetico; il teorema di Ampère con dimostrazione; il campo magnetico all'interno di un filo percorso da corrente; le proprietà magnetiche della materia: sostanze ferromagnetiche, paramagnetiche e diamagnetiche con interpretazione microscopica delle proprietà magnetiche, la permeabilità magnetica relativa ed il ciclo di isteresi, la magnetizzazione permanente, la temperatura di Curie ed i domini di Weiss.

UNITÀ DIDATTICA L'induzione elettromagnetica

La corrente indotta, un campo magnetico che varia genera corrente, il ruolo del flusso del campo magnetico; la legge di Faraday-Neumann con dimostrazione; legge di Lenz; le correnti di Foucault; l'autoinduzione elettromagnetica: extracorrente di chiusura di un circuito ed extracorrente di apertura di un circuito; induttanza di un circuito; la mutua induzione; energia del campo magnetico.

UNITÀ DIDATTICA La corrente alternata

L'alternatore monofase, la forza elettromotrice alternata e la corrente alternata con calcolo, il valore efficace della forza elettromotrice e della corrente; gli elementi circuitali fondamentali in corrente alternata: il circuito ohmico, il circuito induttivo, il circuito capacitivo; circuito RLC in serie: valori efficaci di f.e.m. e corrente, impedenza, condizione di risonanza, angolo di sfasamento potenza media assorbita; alternatore trifase; cenni sul trasformatore.

UNITÀ DIDATTICA Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche

Il campo elettrico indotto; circuitazione del campo elettrico indotto; campo elettrico indotto da un campo magnetico variabile nel tempo; corrente di spostamento e campo magnetico; equazioni di Maxwell e campo elettromagnetico. Le onde elettromagnetiche e la loro velocità di propagazione. Lo spettro elettromagnetico e le sue parti (onde radio, microonde, radiazione infrarossa, radiazione visibile, radiazione ultravioletta, raggi X, raggi gamma)

UNITÀ DIDATTICA La relatività del tempo e dello spazio

Velocità della luce e sistemi di riferimento, l'esperimento di Michelson–Morley: apparato sperimentale e analisi dell'esperimento. Gli assiomi della teoria della relatività ristretta. La simultaneità. La dilatazione dei tempi. La contrazione delle lunghezze e la loro invarianza in direzione perpendicolare al moto relativo. Le trasformazioni

di Lorentz, dimostrazione della validità della dilatazione dei tempi e della contrazione delle lunghezze, le trasformazioni di Lorentz e quelle di Galileo. Cenni sull'effetto Doppler relativistico e sulla redshift.

UNITÀ DIDATTICA La relatività ristretta

La composizione relativistica delle velocità. L'equivalenza massa ed energia. L'energia cinetica. La massa . la conservazione della quantità di moto.

Enunciato del principio di relatività generale.

4. METODOLOGIE DIDATTICHE, SPAZI, STRUMENTI E TEMPI

Metodologia di lavoro seguita:

Nello svolgimento delle lezioni ho seguito il metodo della lezione frontale.

Per quanto riguarda le attività di recupero-sostegno, ho attivato uno sportello di recupero.

Spazi:

Aula scolastica, laboratorio di fisica

Strumenti:

Materiali didattici, testo adottato

Materiale didattico usato:

Il libro di testo in uso è Ugo Amaldi, *L'Amaldi per i licei scientifici*, vol. II e III, Zanichelli.

Tempi:

Il corso è stato suddiviso in un trimestre ed un pentamestre.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE:

I criteri usati nella valutazione scritta ed orale sono:

- conoscenza del programma svolto;
- possesso di terminologia scientifica specifica;
- capacità di argomentazione, di analisi e di sintesi;
- capacità di effettuare collegamenti all'interno della disciplina ed interdisciplinari;
- capacità di applicare strumenti matematici per l'interpretazione e per l'elaborazione di modelli della realtà fisica;
- attività personale di ricerca in ambito disciplinare.

Per quel che riguarda la valutazione delle verifiche scritte valide per l'orale si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- correttezza e completezza dei contenuti;
- capacità di analisi;
- capacità di sintesi;
- capacità di utilizzo di linguaggio specifico della disciplina;
- eventuale capacità di collegamenti con altre discipline;
- correttezza ortografica e sintattica.

Per quel che riguarda la valutazione delle verifiche orali si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- correttezza e completezza dei contenuti;
- capacità di analisi;
- capacità di sintesi;
- capacità di utilizzo di linguaggio specifico della disciplina;
- eventuale capacità di collegamenti con altre discipline;
- correttezza ortografica e sintattica;
- presentazione di argomenti oggetto di approfondimento personale.

Per quel che riguarda le verifiche scritte si faccia riferimento alle griglie poste al successivo punto.

Per le valutazioni di qualsiasi tipo si è tenuto conto di questa tabella di trasferimento numerico:

- gravemente insufficiente: 3 – 4
- insufficiente: 5
- non del tutto sufficiente: 5 e mezzo
- sufficiente: 6
- discreto: 7

- buono: 8
- molto buono: 9
- ottimo: 10

6. STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Quali strumenti di valutazione si sono utilizzati:

- colloqui orali;
- elaborati scritti.

Per quel che riguarda la valutazione delle verifiche scritte valide per l'orale si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- correttezza e completezza dei contenuti;
- capacità di analisi;
- capacità di sintesi;
- capacità di utilizzo di linguaggio specifico della disciplina;
- eventuale capacità di collegamenti con altre discipline;
- correttezza ortografica e sintattica.

Per quel che riguarda la valutazione delle verifiche orali si è tenuto conto dei livelli di conoscenza, comprensione, applicazione, conoscenza e uso di linguaggi specifici. E' stato valutato l'atteggiamento complessivo dello studente nei confronti delle attività proposte nel corso delle lezioni. Tutto ciò che a scuola si fa per promuovere il processo educativo e didattico (cioè la ricerca individuale, il lavoro di gruppo, la discussione in classe, le domande fatte al docente, la partecipazione, l'interesse, la curiosità, ecc.) può diventare oggetto e strumento di valutazione.

Ci sono verifiche che possono mettere in evidenza aspetti particolari: memoria, comprensione, analisi, sintesi, valutazione critica, utilizzo della terminologia specifica, capacità logiche e deduttive. La valutazione le comprende tutte, ma non si esaurisce in esse. L'interrogazione viene vista non come un accertamento fiscale, ma come una discussione e un confronto e dovrebbe mettere in evidenza la capacità di impostare i problemi in modo personale, la logica che guida l'esposizione, la quantità di nozioni assimilata, la loro rielaborazione personale e la motivazione per ogni giudizio espresso.

Nella stesura degli obiettivi ho operato una suddivisione usando i termini conoscenza comprensione (sapere) e competenza-abilità (saper fare) che possono essere a loro volta di livello minimo, medio o elevato. Non ho articolato gli obiettivi inserendo le capacità (saper essere): ritengo si possa parlare di capacità quando le conoscenze e le competenze diventano proprie della persona, quando lo studente ha acquisito il sapere e lo rielabora in modo personale con ragionamenti di analisi e di sintesi, operando collegamenti e confronti e, infine, quando sa problematizzare e dare più soluzioni in vari ambienti.

A mio avviso una valutazione sulle capacità può essere fatta collegialmente tenendo conto di più ambiti disciplinari, valutando la capacità di orientamento dello studente soprattutto nei collegamenti interdisciplinari.

Per quel che riguarda le verifiche scritte si faccia riferimento alle griglie poste al punto successivo.

Per le valutazioni si è tenuto conto di questa tabella di trasferimento numerico:

- gravemente insufficiente: 3 – 4
- insufficiente: 5
- non del tutto sufficiente: 5 e mezzo
- sufficiente: 6
- discreto: 7
- buono: 8
- molto buono: 9
- ottimo: 10

Si riportano le griglie di valutazione adottate.

Per le verifiche scritte:

Descrittori	Grave 3 – 4	Insufficiente 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8	Ottimo 9-10
CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA' comprensione, interpretazione e contestualizzazione degli argomenti; capacità di rielaborazione e di sintesi.						
CAPACITA' METACOGNITIVE: consequenzialità logica;						

Descrittori	Grave 3 – 4	Insufficiente 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8	Ottimo 9-10
CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA' comprensione, interpretazione e contestualizzazione degli argomenti; capacità di rielaborazione e di sintesi.						
documentazioni delle fonti; collegamenti interdisciplinari.						
COMPETENZA LINGUISTICA esposizione chiara, coerente, efficace e personale; registro linguistico appropriato; proprietà e varietà lessicali.						
COMPORAMENTO rispetto degli spazi; controllo emozionale.						

Per le verifiche orali:

Descrittori	Grave 3 - 4	Insufficiente 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8	Ottimo 9-10
CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA' comprensione, interpretazione e contestualizzazione degli argomenti; capacità di rielaborazione e di sintesi; approfondimenti personali.						
CAPACITA' METACOGNITIVE consequenzialità logica; documentazioni delle fonti; collegamenti interdisciplinari.						
COMPETENZA LINGUISTICA esposizione chiara, coerente, efficace e personale; registro linguistico appropriato; proprietà e varietà lessicali.						
COMPORAMENTO rispetto dei tempi; controllo emozionale.						

Mogliano Veneto, 15 Maggio 2018

Il docente
prof. OMISSIS

RELAZIONE DI SCIENZE

Docente: **Prof. OMISSIS**

1. PROFILO DELLA CLASSE

- OMISSIS –

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

L'organizzazione degli argomenti ha previsto il raggiungimento di obiettivi da dividersi in quattro diverse tipologie. Si segue, anche in questa relazione, la tetrapartizione adottata in sede di progettazione.

Obiettivi cognitivi:

Gli obiettivi cognitivi sono espressi nel dettaglio prima di ogni argomento.

Obiettivi di comunicazione :

In ambito della comunicazione l'allievo dovrebbe aver acquisito sufficiente padronanza del linguaggio scientifico per poter utilizzare in modo corretto e pertinente termini peculiari della disciplina ed esprimersi per iscritto mediante un formalismo adeguato, dimostrando di essere capace di gestire le conoscenze acquisite.

Obiettivi di comportamento:

Gli obiettivi raggiunti dall'alunno nell'ambito del comportamento sono:

- rispetto dei tempi fissati.
- abbigliamento e comportamento adeguati alla situazione.
- atteggiamento disinvolto e cordiale.
- capacità di gestire dialogicamente le conoscenze acquisite.
- capacità di sostenere una conversazione offrendo spiegazioni, se richieste.
- capacità di esprimere con garbo il proprio punto di vista.

Obiettivi metacognitivi:

- l'alunno dovrebbe essere in grado di controllare la logicità degli sviluppi del pensiero documentati nei testi consegnati.
- l'alunno deve essere in grado di controllare il valore e la pertinenza delle espressioni linguistiche usate.
- l'alunno è in grado di controllare le fonti usate e di spiegare come gli sono venute in mente le idee espresse.

3. CONTENUTI EFFETTIVAMENTE AFFRONTATI

LA CHIMICA DEL CARBONIO (settembre, ottobre, novembre, dicembre, gennaio)

- Caratteristiche dell'atomo di carbonio. Attitudine del carbonio a formare catene aperte e chiuse. Isomeria di catena e di posizione. Nomenclatura IUPAC e, per i composti più noti, nomenclatura tradizionale.
- I composti organici
- Idrocarburi saturi: alcani, nomenclatura, caratteristiche chimiche e fisiche. Reazioni di sostituzione, l'alogenazione. Reazioni di combustione. Il petrolio. Fonti energetiche non rinnovabili ed energie alternative e integrative.
- Idrocarburi insaturi: alcheni e alchini. Nomenclatura. Isomeria geometrica degli alcheni cis-trans.
- Le reazioni di addizione degli alcheni, idrogenazione, alogenazione e idratazione secondo la regola di Markovnikov.
- Idrocarburi aromatici. Il benzene, caratteristiche chimiche e fisiche dell'anello aromatico.
- Reazioni tipiche del benzene. La sostituzione elettrofila aromatica.
- I principali gruppi funzionali.
- Gli alogeno derivati, formule e nomenclatura, utilizzo e tossicità (DDT).
- Gli alcoli. Nomenclatura, preparazione per idratazione degli alcheni. Reazioni di ossidazione degli alcoli primari, secondari, (terziari).
- Aldeidi e chetoni, gruppo funzionale e nomenclatura (formaldeide, aldeide acetica e acetone).

- Acidi carbossilici, gruppo funzionale e principali acidi (acetico e formico). Gli acidi grassi. I saponi.
- Reazioni tra alcoli e acidi carbossilici, esteri (riferimento ai trigliceridi).
- I polimeri di sintesi, di addizione e di condensazione.

L'intera classe ha partecipato ad uno stage presso il laboratorio dello Studio Tecnico Mario CuzzolGli studenti hanno potuto fare le seguenti esperienze:

- Sintesi di un colorante azoico: metilarancio.
- Sintesi di un estere: acetato di isopentile.
- Reazione di saponificazione.
- Estrazione e isolamento della caffeina dal the.

EVOLUZIONE (febbraio, marzo)

- La teoria evolutiva di Darwin. La selezione naturale e la lotta per la sopravvivenza. L'adattamento.
- La teoria sintetica dell'Evoluzione.
- La genetica delle popolazioni. Fattori che influenzano e modificano la variabilità genetica.
- Significato dell'equilibrio di Hardy-Weimberg.
- Le mutazioni, il flusso genico, la selezione naturale.
- Selezione stabilizzante, divergente, direzionale e la selezione sessuale.
- La speciazione e i suoi meccanismi: divergenza e isolamento. Speciazione simpatica e allopatrica.
- Elementi a favore della macroevoluzione.
- I fossili, l'embriologia e l'anatomia comparata, la biochimica comparata .
- La coevoluzione, Evoluzione convergente e divergente.
- L'estinzione e la radiazione adattativa. La teoria gradualista e la teoria degli equilibri intermittenti

IL METABOLISMO ENERGETICO (marzo, aprile)

- Il metabolismo energetico, anabolismo e catabolismo.
- L'ATP e le fosforilazioni.
- La glicolisi.
- Le fermentazioni alcolica e lattica.
- La respirazione cellulare, ciclo di Krebs e fosforilazione ossidativa.

DINAMICA LITOSFERICA (aprile, maggio)

- Teoria della deriva dei continenti di Wegener.
- Dorsali oceaniche – fosse oceaniche – correnti convettive – movimenti della crosta.
- Teoria della tettonica delle placche.
- Margini costruttivi, distruttivi, conservativi.
- Distribuzione geografica dei vulcani e dei fenomeni sismici.

Materiale fornito dalla docente.

4. METODOLOGIE DIDATTICHE, SPAZI E STRUMENTI

- metodologie didattiche: lezione frontale, lezioni dialogate, consegna del lavoro a gruppi e ripresa insieme di quanto elaborato da essi, attività di laboratorio, visione di videocassette;
- spazi: aula scolastica, studio triennio, laboratorio, sala audiovisivi;
- strumenti: lavagna, libri di testo, appunti integrativi offerti dal docente, strumenti per proiettare gli audiovisivi;

I libri di testo adottati sono:

Valitutti – Sadava: Il carbonio, gli enzimi, il DNA, ed. Zanichelli

Sadava: vol.3, ed. Zanichelli

Materiale fornito dall'insegnante.

5. I CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quel che riguarda la valutazione delle verifiche scritte valide per l'orale si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- Correttezza e completezza dei contenuti
- Capacità di analisi
- Capacità di sintesi
- Capacità di utilizzo di linguaggio specifico della disciplina
- Eventuale capacità di collegamenti con altre discipline
- Correttezza ortografica e sintattica

Per quel che riguarda la valutazione delle verifiche orali si è tenuto conto dei livelli di conoscenza, comprensione, applicazione, conoscenza e uso di linguaggi specifici. E' stato valutato l'atteggiamento complessivo dello studente nei confronti delle attività proposte nel corso delle lezioni. Tutto ciò che a scuola si fa per promuovere il processo educativo e didattico, cioè ricerca individuale, lavoro di gruppo, discussione, domande fatte al docente, partecipazione, interesse, curiosità, può diventare oggetto e strumento di valutazione. Ci sono verifiche che possono mettere in evidenza aspetti particolari: memoria, comprensione, analisi, sintesi, valutazione critica, utilizzo della terminologia specifica, capacità logiche e deduttive.

La valutazione le comprende tutte, ma non si esaurisce in esse. L'interrogazione viene vista non come un accertamento fiscale, ma come una discussione e un confronto e dovrebbe mettere in evidenza la capacità di impostare i problemi in modo personale, la logica che guida l'esposizione, la quantità di nozioni assimilata, la loro rielaborazione personale e la motivazione per ogni giudizio espresso.

Nella stesura degli obiettivi ho operato una suddivisione usando i termini conoscenza comprensione (sapere) e competenza-abilità (saper fare) che possono essere a loro volta di livello minimo, medio o elevato.

Non ho articolato gli obiettivi inserendo le capacità (saper essere). Ritengo si possa parlare di capacità quando le conoscenze e le competenze diventano proprie della persona, quando lo studente ha acquisito il sapere e lo rielabora in modo personale, con ragionamenti, collegamenti e operando confronti, quando sa problematizzare e dare più soluzioni in vari ambienti. A mio avviso una valutazione sulle capacità può essere fatta collegialmente tenendo conto di più ambiti disciplinari.

Per quel che riguarda le verifiche scritte si faccia riferimento alle griglie poste al punto 7.

Per le valutazioni si è tenuto conto di questa tabella di trasferimento numerico:

- gravemente insufficiente: 3 – 4
- insufficiente: 5
- sufficiente: 6
- discreto: 7
- buono: 8
- molto buono: 9
- ottimo: 10

5. STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Quali strumenti di valutazione si sono utilizzati:

- colloqui orali
- test scritti
- lavori di gruppo
- approfondimenti personali
- prove sommative semistrutturate

Si riportano le griglie di valutazione adottate

Per le verifiche scritte:

Descrittori	Gravemente insufficiente 3 - 4	Insufficiente 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8	Ottimo 9-10
CONOSCENZE,COMPETENZE E CAPACITA' - comprensione, interpretazione e contestualizzazione degli argomenti - capacità di rielaborazione e di sintesi						
CAPACITA' METACOGNITIVE: - consequenzialità logica - documentazioni delle fonti - collegamenti interdisciplinari						
COMPORAMENTO - rispetto degli spazi - controllo emozionale						

Per le verifiche orali:

Descrittori	Gravemente insufficiente 3 - 4	Insufficiente 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8	Ottimo 9-10
CONOSCENZE,COMPETENZE E CAPACITA' - comprensione, interpretazione e contestualizzazione degli argomenti - capacità di rielaborazione e di sintesi						
CAPACITA' METACOGNITIVE: - consequenzialità logica - documentazioni delle fonti - collegamenti interdisciplinari						
COMPETENZA LINGUISTICA - esposizione chiara, coerente, efficace e personale - registro linguistico appropriato - proprietà e varietà lessicali						
COMPORAMENTO - rispetto dei tempi - controllo emozionale						

Mogliano Veneto, 15 Maggio 2018

Il docente
prof. OMISSIS

RELAZIONE DI EDUCAZIONE MOTORIA

Docente: **Prof. OMISSIS**

1. PROFILO DELLA CLASSE

- OMISSIS –

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

L'organizzazione per Unità di apprendimento ha previsto il raggiungimento di obiettivi da dividersi in quattro diverse tipologie. Si segue, anche in questa relazione, la bipartizione adottata in sede di progettazione.

Obiettivi cognitivi:

CONOSCENZE

Lo studente deve conoscere:

- Le caratteristiche tecnico-tattiche e metodologiche degli sport praticati.
- Le norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni ed in caso di incidente.
- Conoscenze sulla teoria del movimento e delle metodologie dell'allenamento riferite alle attività.

COMPETENZE

Lo studente dovrà essere in grado di:

- Utilizzare le qualità fisiche e neuro muscolari in modo adeguato alle diverse esperienze.
- Praticare almeno due degli sport programmati nei ruoli congeniali alle proprie attitudini e propensioni

CAPACITÀ

Lo studente dovrebbe aver acquisito le capacità di:

- Coordinare azioni efficaci in situazioni complesse.
- Realizzare attività finalizzate e valutarne i risultati.
- Affrontare e controllare situazioni problematiche.

3. METODOLOGIE DIDATTICHE, SPAZI E STRUMENTI

- metodologie didattiche: lezione frontale, consegna del lavoro a gruppi e ripresa insieme di quanto elaborato da essi.
- spazi: palestra, pedana salto in lungo.
- strumenti: tutta l'attrezzatura sportiva disponibile.

4. CONTENUTI

1. POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO CON IL MIGLIORAMENTO GRADUALE DELLE QUALITÀ FISICHE PRINCIPALI

- Esercitazione per il miglioramento della funzione cardio-respiratoria, attraverso esercitazioni di corsa di durata tendenti a sviluppare capacità aerobiche.
- Esercitazioni per lo sviluppo della forza (tonica, reattiva, esplosiva) a carico naturale e con sovraccarico.
- Esercitazioni specifiche di corsa tendenti a migliorare non solo la velocità ma anche la tecnica di corsa. Andature atletiche tipo (skip-corsa calciata, ecc.).
- Esercizi a corpo libero tendenti al miglioramento della mobilità articolare.
- Esercizi di coordinazione e destrezza, a corpo libero.
- Esercizi di stretching per il miglioramento dell'elasticità muscolare.

2. CONOSCENZA E PRATICA DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE INDIVIDUALI E DI SQUADRA.

- Pallavolo: fondamentali individuali e di squadra
- Basket: fondamentali di squadra
- Frisbee
- Tennis tavolo, badminton
- Atletica (velocità-salti)

3. CENNI SULLA TUTELA DELLA SALUTE, SULLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI, E SU CASI DI TRAUMATOLOGIA SPORTIVA VERIFICATASI DURANTE L'ANNO SCOLASTICO.

4. CONSOLIDAMENTO DEL CARATTERE, SVILUPPO DELLA SOCIALITÀ E DEL SENSO CIVICO.

CONTENUTI EFFETTIVAMENTE AFFRONTATI (E TEMPI)

U.D. – Modulo – Percorso Formativo – approfondimento	Periodo
<input type="checkbox"/> Stretching – tecnica ed esercizi per i vari gruppi muscolari <input type="checkbox"/> Pallavolo – fondamentali individuali e di squadra	Primo periodo
<input type="checkbox"/> Basket <input type="checkbox"/> Corso di difesa personale <input type="checkbox"/> Frisbee <input type="checkbox"/> Tennis tavolo - badminton <input type="checkbox"/> Salto in lungo - salto in alto	Secondo periodo
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	62

5. I CRITERI DI VALUTAZIONE

Per le valutazioni si è tenuto conto di questa tabella di trasferimento numerico:

- sufficiente: 6
- buono: 7
- ottimo: 8
- eccellente: 9-10

6. STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Per quanto riguarda la valutazione ho tenuto soprattutto in considerazione l'impegno e i risultati raggiunti in base alle effettive capacità ed al livello di partenza dell'allievo, verificato attraverso dei test opportunamente scelti.

Mogliano Veneto, 15 Maggio 2018

Il docente
prof. OMISSIS

